

**OSSERVATORIO NAZIONALE
DEL TURISMO**

1° RAPPORTO

**“INDAGINE QUANTITATIVA SUI COMPORTAMENTI
TURISTICI DEGLI ITALIANI”**

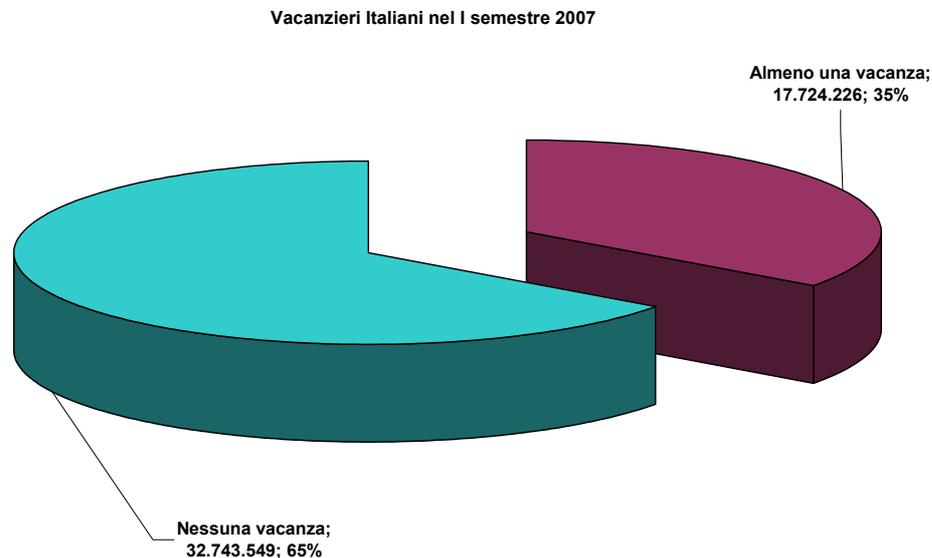
Roma luglio 2007

SOMMARIO

1. I vacanzieri Italiani nel I semestre del 2007	3
1.1 Le destinazioni della vacanza principale degli Italiani	6
2. I consumi turistici degli italiani	12
2.1 La spesa per la vacanza principale degli italiani.....	12
3. I prodotti turistici delle vacanze italiane	15
3.1 Il turismo culturale, delle città d'arte e archeologico.....	16
3.2 Il turismo balneare	25
3.3 Il turismo montano	33
3.4 Il turismo termale	41
3.5 Il turismo lacuale.....	49
3.6 Il turismo verde, rurale e naturalistico	57
3.7 I prodotti motivazionali.....	65
3.7.1 Il turismo sportivo	66
3.7.2 Il turismo eno-gastronomico	70
3.7.3 Il turismo religioso	73
4. Le previsioni sulle vacanze estive degli italiani.....	76
Nota Metodologica.....	80

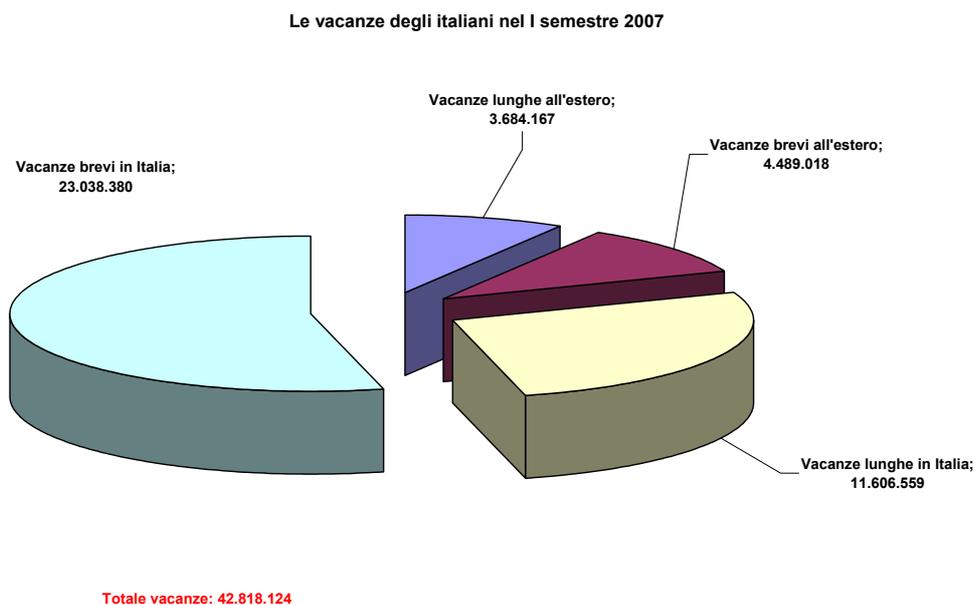
1. I vacanzieri Italiani nel I semestre del 2007

Nel periodo compreso tra gennaio e giugno 2007 oltre 17,7 milioni di italiani, pari al 35% della popolazione italiana di età superiore ai 14 anni, hanno effettuato almeno un periodo di vacanza.



Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

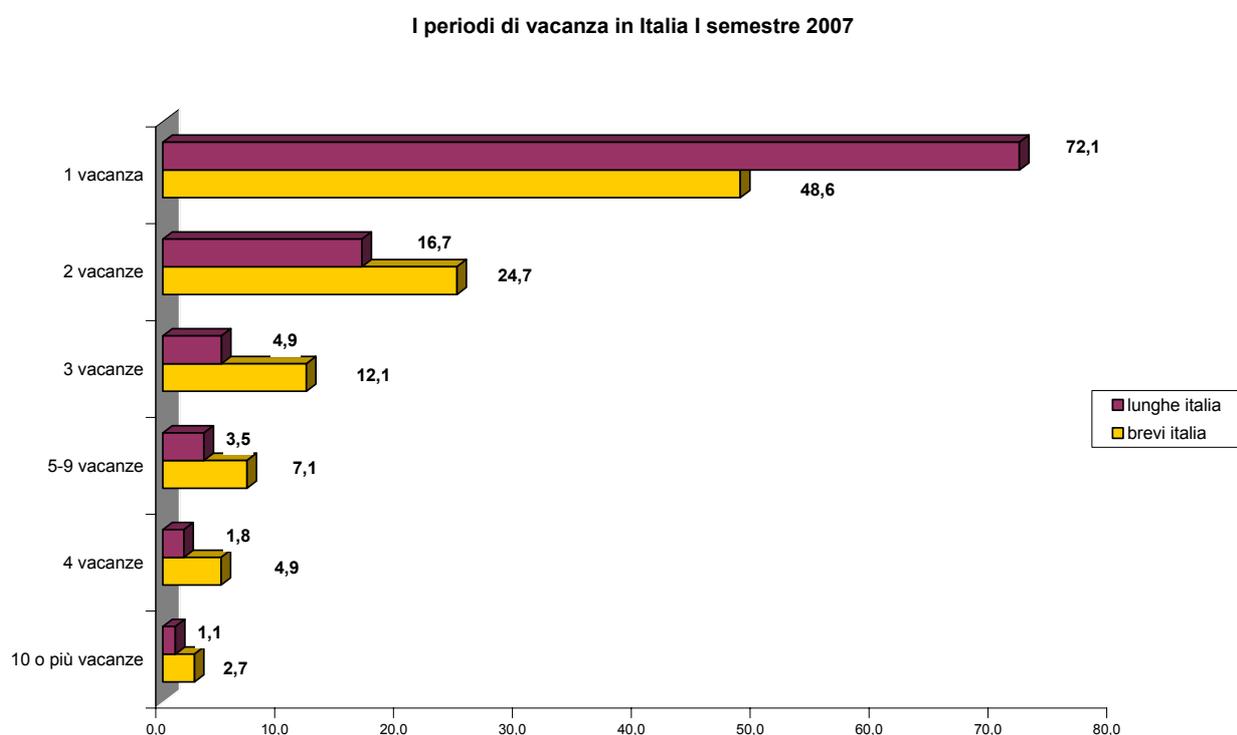
Complessivamente questi vacanzieri, nel primo semestre dell'anno, hanno svolto oltre 42,8 milioni di atti di vacanza, di cui 34,6 milioni in Italia e 8,2 milioni all'estero. In Italia si è trattato nel 66,5% dei casi di vacanze brevi (oltre 23 milioni), di durata fino a 3 notti, mentre per quelle all'estero la quota dei brevi soggiorni si abbassa al 54,9% (4,5 milioni).



Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Nelle località italiane, chi ha svolto soggiorni lunghi, di 4 e più notti, ha effettuato prevalentemente 1 solo periodo (72% di vacanzieri), ma si rileva comunque il 16,7% di individui che nel primo semestre ha potuto svolgere 2 periodi di vacanza, ed il 4,9% che né ha effettuati 3. Ammonta così al 6,4% la quota di pluri-vacanzieri che ha effettuato almeno 4 soggiorni lunghi.

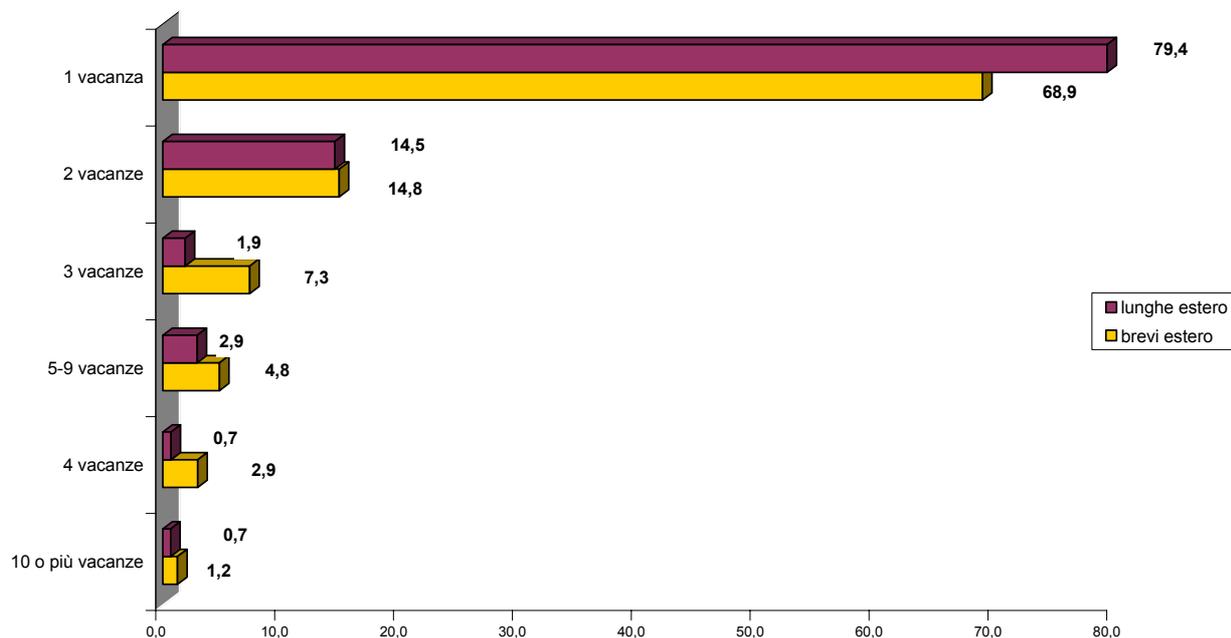
Relativamente alle vacanze brevi, invece, gli italiani hanno effettuato in Italia più periodi di vacanza: solo il 48,6% ne ha fatta 1 sola, il 24,7% ne ha svolte 2 ed il 12,1% ha effettuato 3 soggiorni, portando la quota dei pluri-vacanzieri del week-end al 14,7%.



Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

All'estero, si rileva una maggiore concentrazione in un unico soggiorno sia delle vacanze brevi (68,9%) che di quelle lunghe (79,4%), così come si equivale la quote relativa ai 2 periodi (14,8% le brevi, 14,5% le lunghe). Tra chi ha svolto vacanze brevi l'8,9% ha svolto 4 e più periodi di vacanza, tra chi ha potuto fare lunghi soggiorni la quota dei pluri-vacanzieri si attesta al 4,3%.

I periodi di vacanza all'Estero I semestre 2007



Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Nel complesso, il numero dei periodi di vacanza pro-capite, in questo semestre, ammonta in media a 2,4 soggiorni per vacanziero.

1.1 Le destinazioni della vacanza principale degli Italiani

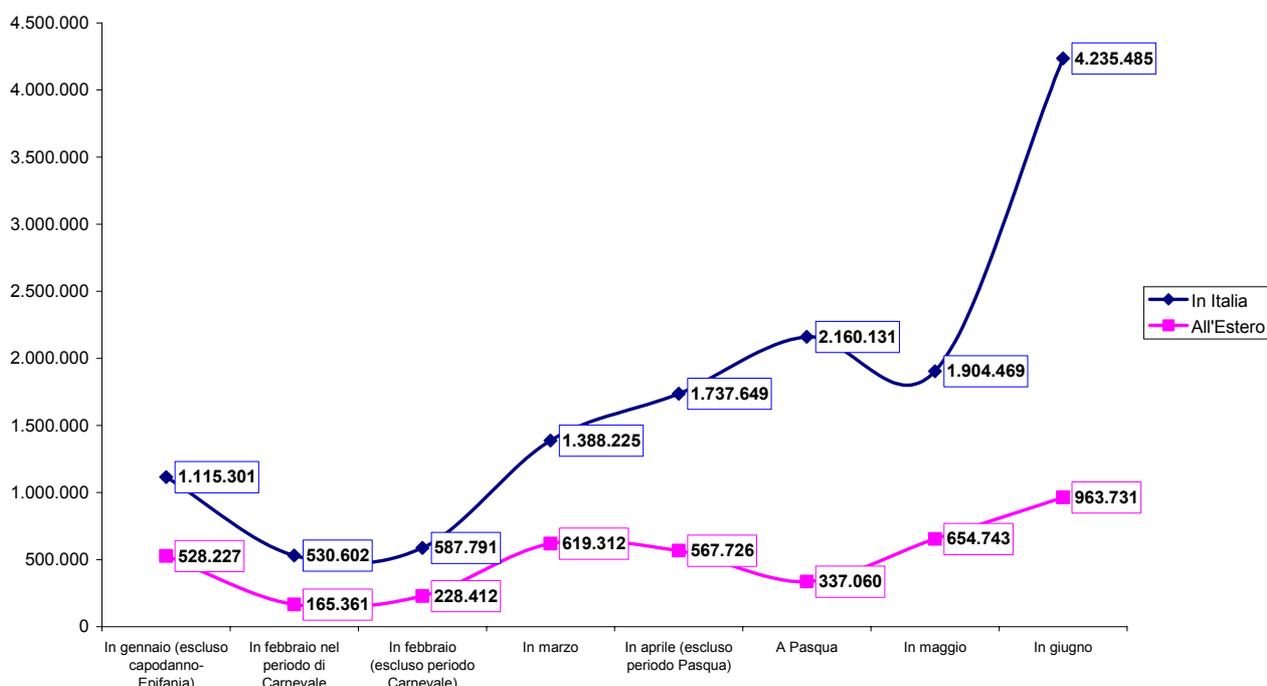
I 17,7 milioni di vacanzieri italiani nel primo semestre hanno effettuato la loro vacanza principale del periodo prevalentemente in Italia (77,1%). Sono comunque oltre 4 milioni coloro che si sono recati in destinazioni estere (22,9%).

Destinazione della vacanza principale I semestre 2007		
In Italia	13.659.654	77,1
All'Estero	4.064.572	22,9
Totale	17.724.226	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

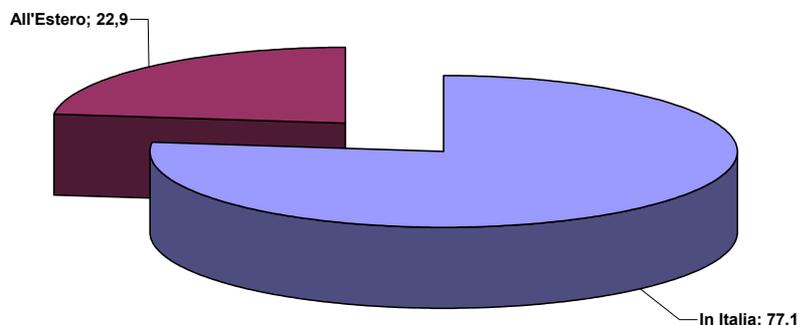
La stagionalità delle partenze dei vacanzieri italiani del primo semestre 2007 indica, specie per le mete italiane, un andamento crescente da febbraio verso la Pasqua (2,2 milioni) per arrivare al picco del mese di giugno (4,2 milioni). Verso le destinazioni straniere, invece, la curva della stagionalità indica il primo picco in marzo (619 mila) ed aprile ad esclusione della Pasqua, per poi rimontare nelle vacanze estive di giugno (964 mila).

Periodo della vacanza principale degli italiani per destinazione
(Numero vacanzieri)



Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

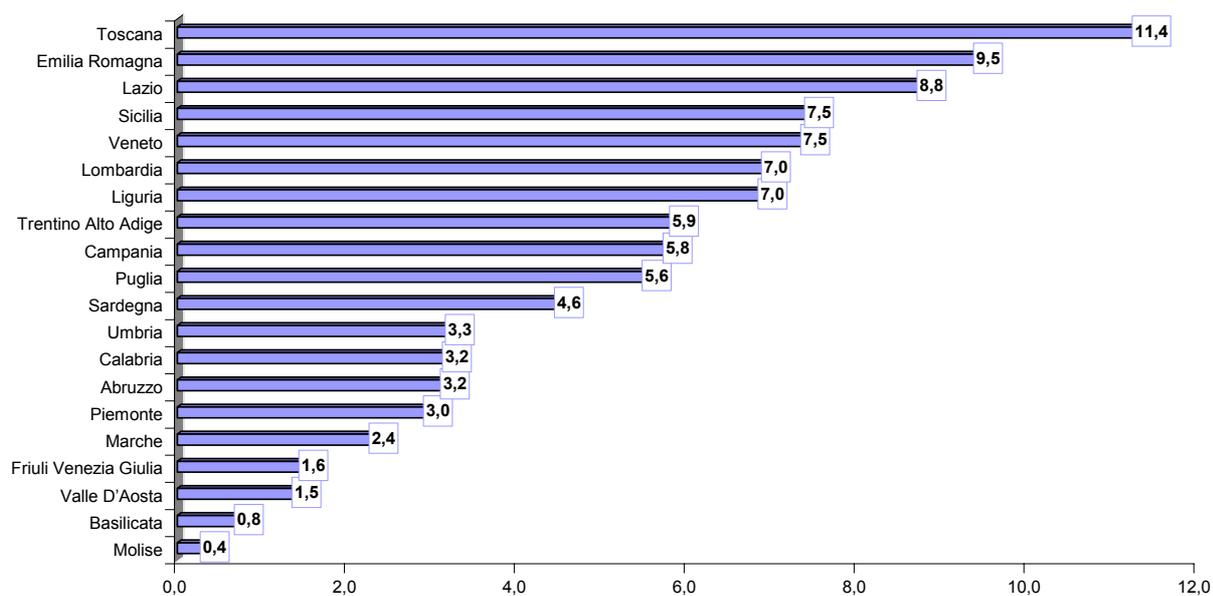
Destinazione della vacanza principale I semestre 2007



Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

In Italia le mete delle vacanze principali degli italiani sono state in Toscana (11,4%), in Emilia Romagna (9,5%) e nel Lazio (8,8%). Seguono Sicilia e Veneto (7,5%), Lombardia e Liguria (7%), Trentino Alto Adige (5,9%), Campania (5,8%) e Puglia (5,6%).

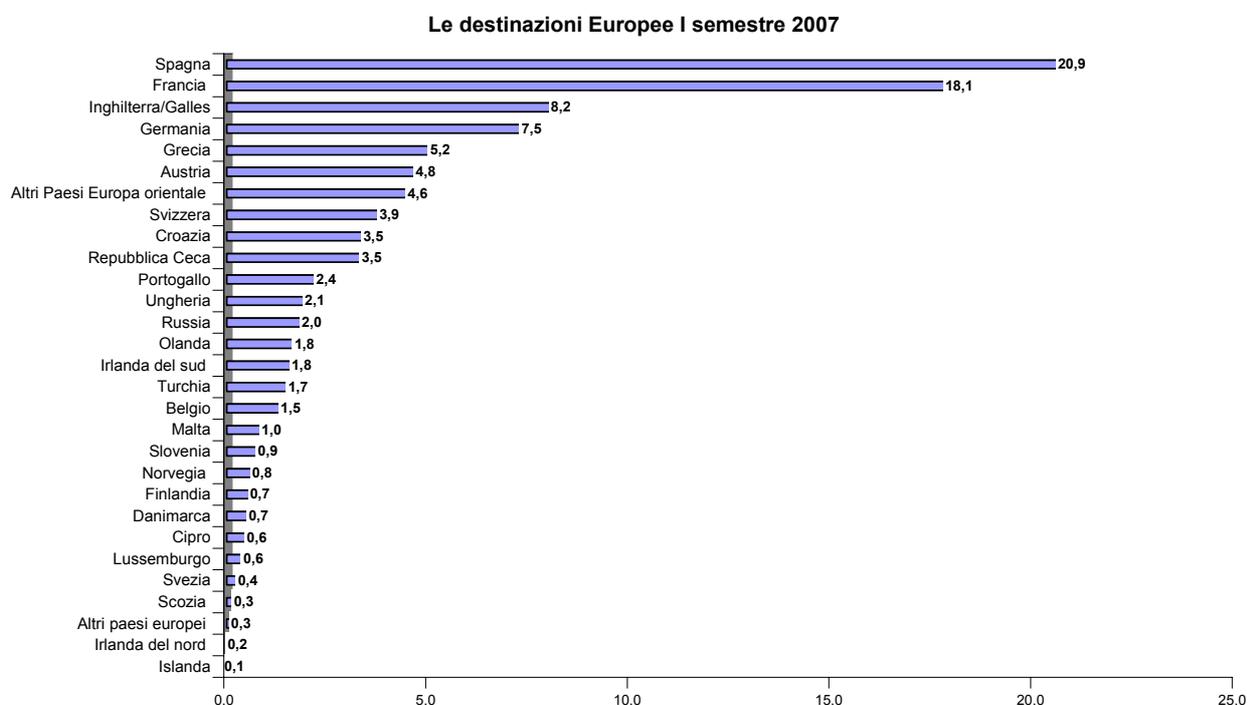
Destinazione della vacanza principale I semestre 2007 (% sul totale vacanze in Italia)



Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

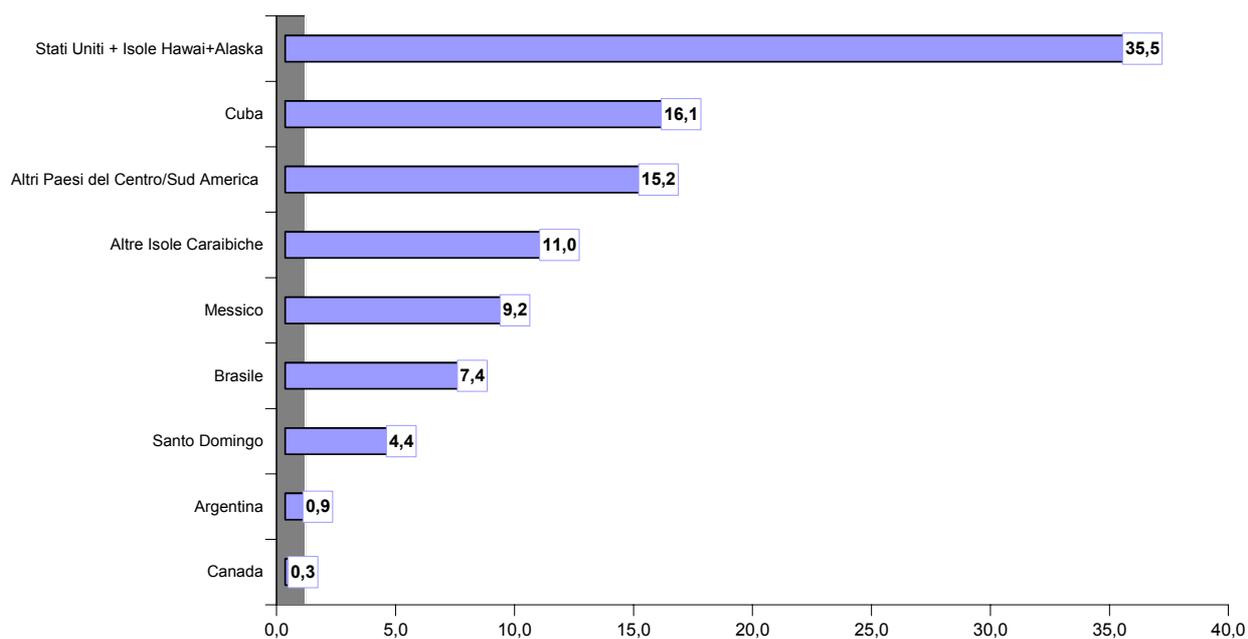
All'estero le destinazioni delle vacanze italiane sono state trascorse nelle seguenti aree

- in Europa, le vacanze (circa 5 milioni) hanno avuto come meta la Spagna (20,9%) e la Francia (18,1%), e solo a distanza le località dell'Inghilterra e del Galles (8,2%), della Germania (7,5%) e della Grecia (5,2%);
- nel continente americano, gli italiani hanno trascorso circa 621 mila vacanze, di cui il 35,5% negli Stati Uniti, il 16,1% a Cuba, il 9,2% in Messico ed il 7,4% in Brasile;
- in Africa, dove si contano circa 409 mila periodi, è stato l'Egitto del Mar Rosso ad accogliere il 41,7% delle vacanze, poi il 14% si è svolto in Tunisia, il 13,5% nelle altre località egiziane, ed il 9,5% in Marocco;
- in Asia, delle oltre 201 mila vacanze il 36,6% è stato nelle località del Medio Oriente, il 23,4% alle Maldive, il 19,5% tra Armenia, Azerbaigian, Georgia e Kazakistan, il 5,6% in Indonesia, India, Malesia, Nepal e Sri Lanka, il 4% in Thailandia e l'1,4% in Giappone, Hong Kong e Singapore;
- in Oceania, le 89 mila vacanze italiane sono state in Nuova Zelanda (38,1%) più che in Australia (28,4%) ed in Polinesia (24,7%).



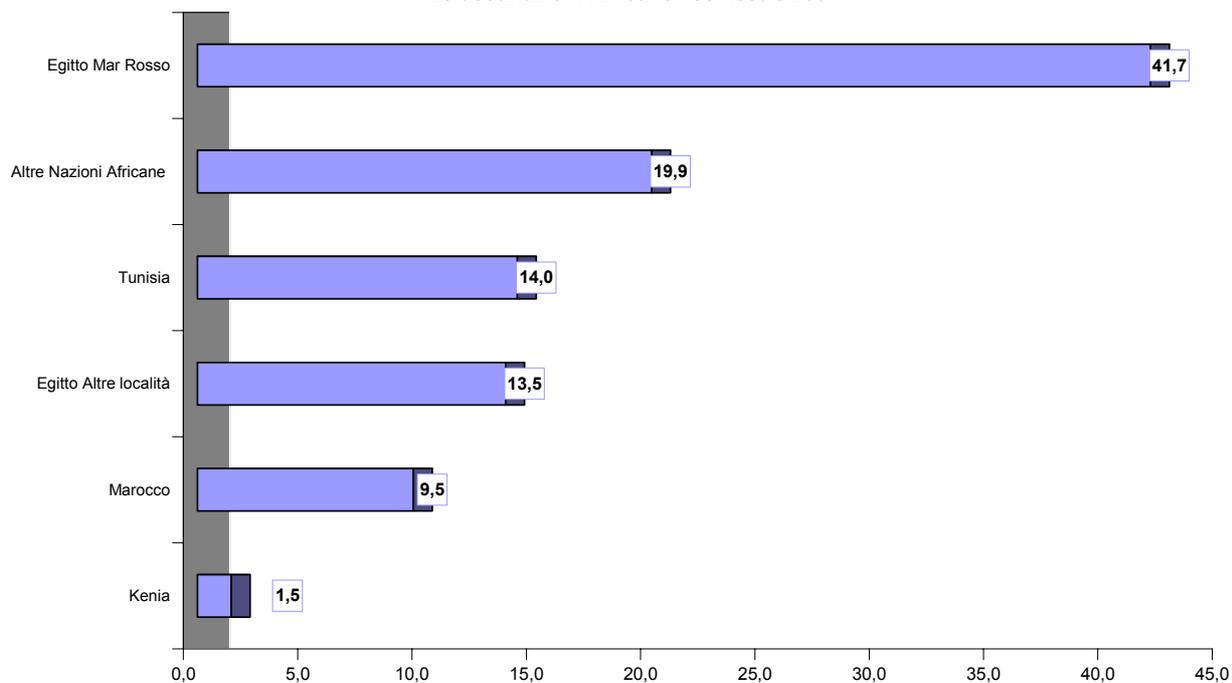
Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Le destinazioni Americane I semestre 2007



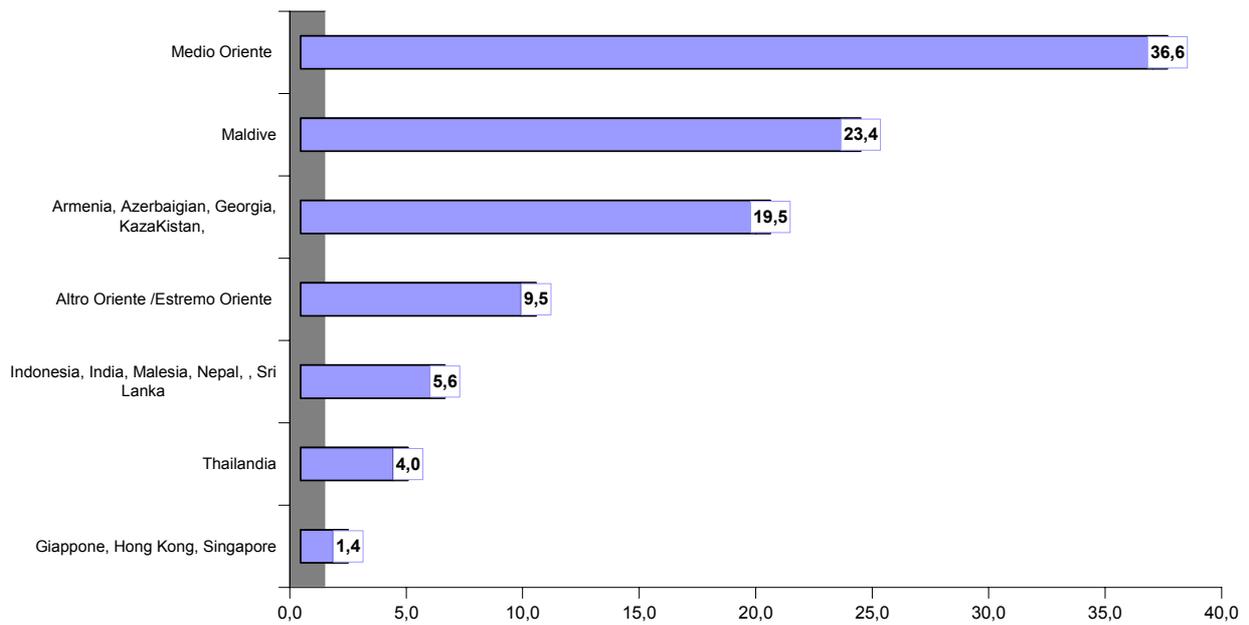
Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Le destinazioni Africane I semestre 2007



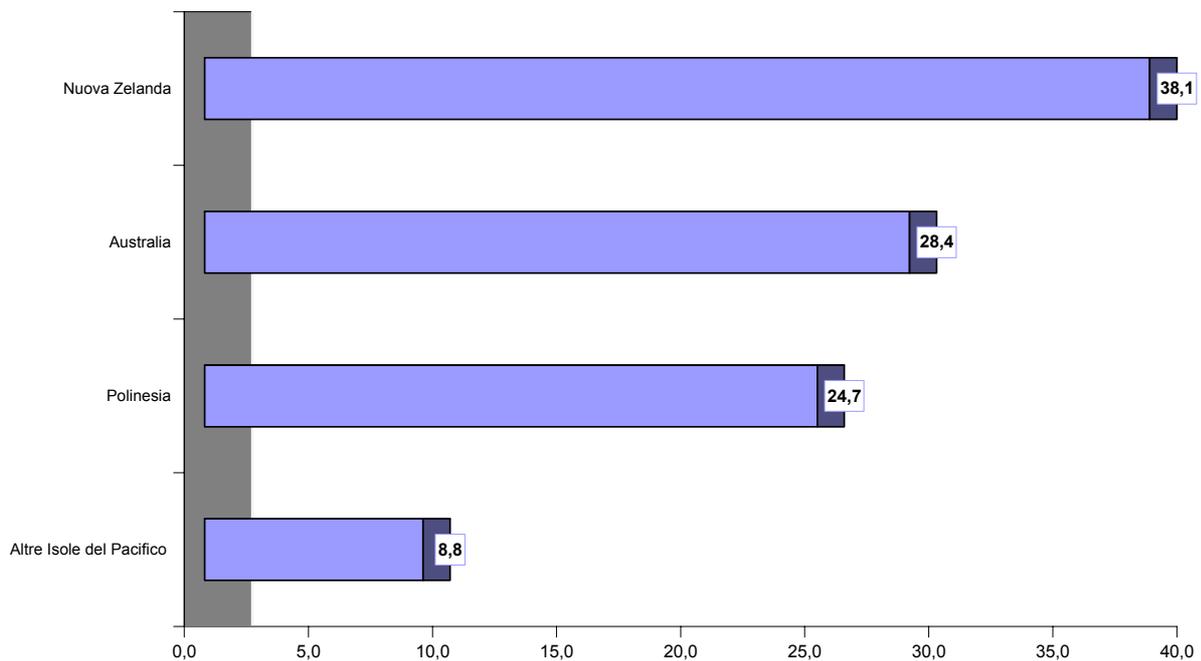
Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Le destinazioni Asiatiche I semestre 2007



Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Le destinazioni Oceaniche I semestre 2007



Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Volendo stilare una graduatoria complessiva delle vacanze del primo semestre dell'anno, la top 10 è presa dalle mete italiane e solo all'11° posto si trova la Spagna poi, dopo la Sardegna, al 13° la Francia ed al 19° e 20° posto rispettivamente Inghilterra/Galles e Germania.

TOP 20	Destinazioni nazionali e internazionali dei vacanzieri italiani	% sul totale vacanze I semestre 2007
1°	Toscana	8,8
2°	Emilia Romagna	7,3
3°	Lazio	6,8
	Sicilia	5,8
	Veneto	5,8
	Lombardia	5,4
	Liguria	5,4
	Trentino Alto Adige	4,6
	Campania	4,5
	Puglia	4,3
	Spagna	3,5
	Sardegna	3,5
	Francia e Corsica	3,0
	Umbria	2,5
	Calabria	2,5
	Abruzzo	2,5
	Piemonte	2,3
	Marche	1,8
	Inghilterra/Galles	1,4
	Germania	1,3

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

2. I consumi turistici degli italiani

Durante il primo semestre del 2007 i 42,8 milioni di vacanze hanno generato nel complesso una spesa pari a 17,4 miliardi di euro. Per la vacanza principale, in totale 17,7 milioni di soggiorni, gli italiani hanno speso 9,1 miliardi di euro, per le altre vacanze (oltre 25 milioni), oltre 8,3 miliardi di euro.

La spesa media per vacanza ammonta per quella principale a circa 710 euro pro-capite, ma gli italiani hanno speso anche un totale di 1.152 euro per tutte le altre vacanze, spendendo per ognuna di queste in media 591 euro.

Spesa per la vacanza I semestre 2007		
	Media per vacanza	Totale
Spesa per la vacanza principale	710,33	9.102.267.399
Spesa per le altre vacanze	1.152,13	8.309.083.446
Spesa TOTALE	1.229,81	17.411.350.845

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

2.1 La spesa per la vacanza principale degli italiani

Dei 9,1 miliardi di euro spesi per la sola vacanza principale, gli italiani hanno speso in Italia 5,4 miliardi di euro (59,6%) e quasi 3,7 miliardi all'estero (40,4%).

La spesa media per la vacanza in Italia si attesta così a 565 euro mentre per quella all'estero la spesa ammonta a 1.144 euro per soggiorno.

Spesa per la vacanza principale I semestre 2007		
	Media	Totale
In Italia	565,10	5.426.339.709
All'estero	1144,57	3.675.927.690
Totale	710,33	9.102.267.399

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Con spese medie per vacanza diverse da regione a regione, a seconda della tipologia di vacanza svolta¹, la distribuzione della spesa per la vacanza principale vede comunque in testa la Toscana (5,9% della spesa per la vacanza principale del periodo), il Trentino Alto Adige (5,5%), l'Emilia

¹ diverse per durata, tipo di prodotto turistico scelto, ecc.

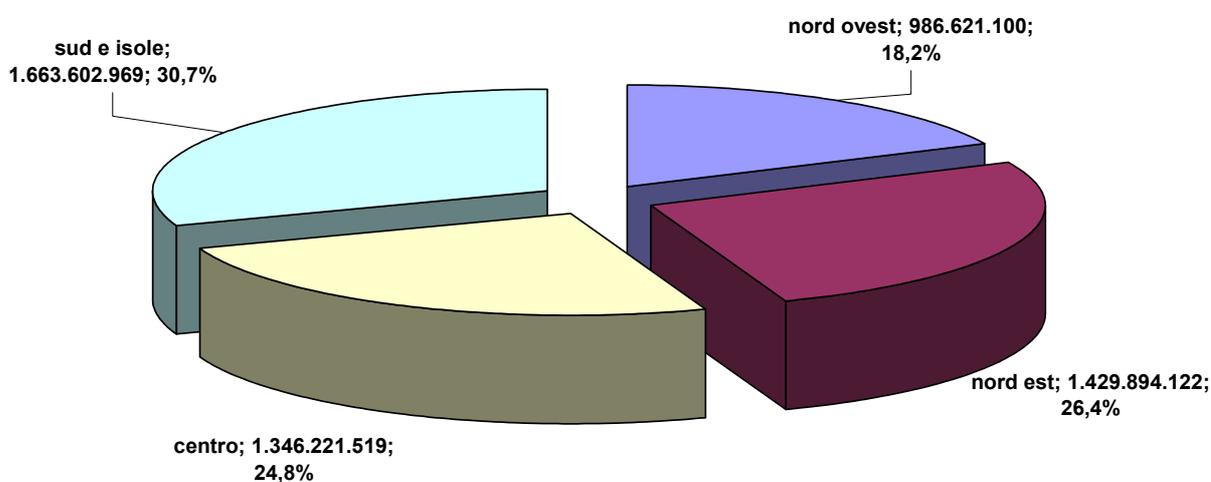
Romagna (5,4%), la Sicilia (5,3%), la Liguria ed il Lazio (4,3%), la Sardegna (4,2%) ed il Veneto (4%).

Spesa per la vacanza principale per la regione di destinazione I semestre 2007		
	Media	Totale
Toscana	482,81	535.502.128
Trentino Alto Adige	858,97	501.678.657
Emilia Romagna	502,52	493.447.702
Sicilia	663,57	485.193.911
Liguria	594,59	389.681.945
Lazio	474,55	389.349.140
Sardegna	789,71	379.826.468
Veneto	512,45	363.362.731
Lombardia	532,73	343.335.288
Puglia	637,44	317.268.253
Campania	527,31	305.221.352
Piemonte	599,10	175.097.400
Calabria	466,59	153.699.481
Marche	616,14	147.077.994
Abruzzo	446,69	129.848.179
Umbria	448,73	127.372.283
Valle D'Aosta	592,21	78.506.466
Friuli Venezia Giulia	499,62	71.405.032
Basilicata	347,86	22.393.504
Molise	496,02	17.071.796
Estero	1144,57	3.675.927.690
Totale	710,33	9.102.267.399

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

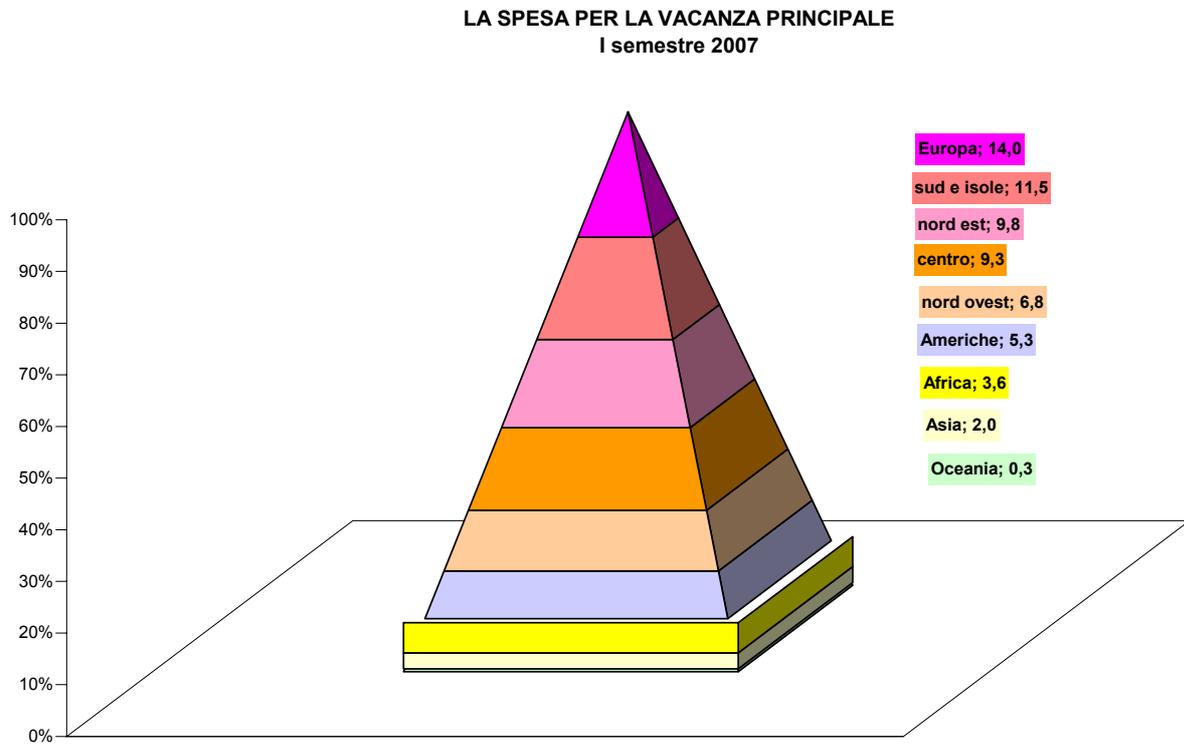
A raccogliere la quota maggiore di questi consumi sono stati il sud e le isole (30,7%), poi il nord est (26,4%), il centro (24,8%) e solo in ultimo il nord ovest (18,2%).

**La spesa turistica per area geografica di destinazione della vacanza principale in Italia
I semestre 2007**



Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Complessivamente la spesa turistica degli italiani nel primo semestre si divide tra quella in Europa (14%), nel sud e nelle isole (11,5%), nel nord est (9,8%), nel centro (9,3%) e nel nord ovest (6,8%); seguono i consumi per le vacanze nelle Americhe (5,3%), in Africa (3,6%), in Asia (2%) ed in ultimo in Oceania (0,3%).



Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

3. I prodotti turistici delle vacanze italiane

Le vacanze principali del primo semestre del 2007 si sono divise tra turismo balneare (33,4%) e culturale, dove le sole città hanno raccolto il 32,4% delle vacanze, ma se si considera il turismo culturale comprendendo anche quello archeologico, questa tipologia di prodotto ha attratto il 33,2% dei soggiorni del primo semestre. Un dato rilevante in merito al peso di questi due prodotti, è quello relativo alla località di destinazione: mentre del turismo balneare solo il 29,2% dei soggiorni si è svolto all'estero, del turismo culturale la quota in città d'arte straniere sale ad oltre la metà delle vacanze (50,2%).

Seguono le vacanze in montagna (17,9% del totale) e quelle in località di campagna e collina (10,3%) legate al turismo rurale e naturalistico.

Hanno un peso minimo in questo primo semestre del 2007, le vacanze al lago (3,2%) ed alle terme (1,1%).

Destinazione/Prodotto della vacanza principale I semestre 2007			
	in Italia	All'estero	Totale
Al mare	4.740.482	1.187.923	5.928.406
In città d'arte/altre città	3.710.752	2.040.604	5.751.357
In montagna	2.802.408	372.227	3.174.634
In campagna/collina	1.615.410	212.507	1.827.917
Al lago	480.601	85.978	566.579
In località termale	165.404	30.695	196.099
In sito archeologico	64.213	86.160	150.373
Altro	80.384	48.477	128.861
Totale	13.659.654	4.064.572	17.724.226

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Destinazione/Prodotto della vacanza principale I semestre 2007			
	in Italia	All'estero	Totale
Al mare	34,7	29,2	33,4
In città d'arte/altre città	27,2	50,2	32,4
In montagna	20,5	9,2	17,9
In campagna/collina	11,8	5,2	10,3
Al lago	3,5	2,1	3,2
In località termale	1,2	0,8	1,1
In sito archeologico	0,5	2,1	0,8
Altro	0,6	1,2	0,7
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

3.1 Il turismo culturale, delle città d'arte e archeologico

I volumi del prodotto

La vacanza culturale nel primo semestre del 2007 ha interessato 5,9 milioni di vacanzieri², di questi circa 3,8 milioni in destinazioni italiane (64%) ma ben oltre 2,1 milioni all'estero (36%).

La vacanza culturale in Italia si caratterizza come una vacanza di durata media di 4,1 notti, con una spesa media pro-capite di 494 euro.

Quella all'estero, invece, vede soggiorni prolungati a 7 notti per una spesa media pro-capite pari a 967 euro.

La spesa media più alta nelle destinazioni estere fa sì che del totale dei consumi turistici del prodotto, pari a 2,9 miliardi di euro, ben il 55,4% (1,6 miliardi di euro) sia stato speso all'estero.

Turismo culturale I semestre 2007			
	in Italia	All'estero	Totale
Numero vacanzieri	3.774.965	2.126.764	5.901.729
Media notti	4,1	6,9	5,1
Spesa media	494,32	967,24	678,11
Spesa Totale	1.304.890.035	1.623.062.217	2.927.952.253

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

I mercati di origine del prodotto

Il turismo culturale in Italia trova i principali mercati di origine nei residenti in Lombardia (14,4%), in Campania (10,8%) ed in Sicilia (10,2%).

Questi tre mercati sono anche quelli che principalmente si sono recati nelle città d'arte, mentre le vacanze culturali legate al filone archeologico sono state svolte prevalentemente dai vacanzieri provenienti dalla Puglia (14,1%), dal Veneto (12,9%) e dal Piemonte (11,3%).

² Nel caso delle vacanze principali, il numero dei soggiorni e quello dei vacanzieri coincidono

Regione di provenienza del turismo culturale I semestre 2007			
	CITTÀ D'ARTE	SITO ARCHEOLOGICO	CULTURALE
Lombardia	14,5	10,0	14,4
Campania	11,0	4,4	10,8
Sicilia	10,2	9,2	10,2
Puglia	9,6	14,1	9,8
Veneto	9,3	12,9	9,4
Lazio	7,9	4,0	7,8
Toscana	5,7	8,6	5,8
Piemonte	5,6	11,3	5,7
Emilia Romagna	5,9	0,0	5,7
Calabria	3,9	3,0	3,9
Sardegna	3,3	4,0	3,4
Umbria	2,9	1,3	2,9
Marche	1,9	5,0	2,0
Liguria	1,9	3,3	2,0
Abruzzo	1,9	2,3	1,9
Friuli Venezia Giulia	1,9	1,7	1,9
Trentino Alto Adige	1,3	3,6	1,3
Basilicata	0,8	0,4	0,8
Molise	0,3	0,6	0,4
Valle D'Aosta	0,2	0,3	0,2
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Le destinazioni del prodotto

Se delle vacanze nelle città d'arte il 64,5% ha riguardato quelle italiane nel turismo archeologico ben il 57,3% dei soggiorni si è svolto all'estero.

Destinazione della vacanza del turismo culturale			
I semestre 2007			
	CITTÀ D'ARTE	SITO ARCHEOLOGICO	CULTURALE
In Italia	64,5	42,7	64,0
All'estero	35,5	57,3	36,0
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

In Italia, le destinazioni del turismo culturale sono state

- per le città d'arte le grandi mete del Lazio (21%), della Toscana (14,8%) dell'Emilia Romagna (9,9%), del Veneto (8,9%) e della Lombardia (8,4%), poi quelle in Sicilia (7,6%) ed in Umbria (7%);
- i siti archeologici maggiormente visitati, invece, indicano come mete la Campania (46,7%) e la Sicilia (17,2%), mentre più residuali risultano i soggiorni in Calabria, Lazio, Marche e Lombardia.

Regione di destinazione del turismo culturale I semestre 2007			
	CITTÀ D'ARTE	SITO ARCHEOLOGICO	CULTURALE
Lazio	21,0	6,8	20,8
Toscana	14,8	0,0	14,6
Emilia Romagna	9,9	0,0	9,7
Veneto	8,9	1,9	8,8
Lombardia	8,4	6,0	8,4
Sicilia	7,6	17,2	7,7
Umbria	7,0	0,0	6,9
Campania	4,6	46,7	5,3
Piemonte	3,9	0,0	3,9
Puglia	3,5	0,0	3,4
Liguria	2,9	0,0	2,8
Marche	1,5	6,4	1,6
Sardegna	1,6	4,0	1,6
Friuli Venezia Giulia	1,2	0,0	1,2
Abruzzo	1,1	0,0	1,1
Basilicata	0,8	1,0	0,8
Calabria	0,5	8,1	0,7
Trentino Alto Adige	0,4	2,0	0,4
Valle D'Aosta	0,1	0,0	0,1
Molise	0,1	0,0	0,1
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

TOP 20 Paesi esteri di destinazione del turismo culturale I semestre 2007	
	CULTURALE
Spagna	15,7
Francia e Corsica	15,4
Inghilterra/Galles	9,9
Germania	9,3
Stati Uniti	4,9
Austria	4,8
Repubblica Ceca	4,6
Altri Paesi Europa orientale	4,6
Ungheria	2,6
Olanda	2,3
Portogallo	2,2
Russia	1,9
Svizzera	1,8
Belgio	1,4
Irlanda del sud	1,4
Egitto Altre località	1,3
Grecia	1,3
Armenia, Azerbaigian, Georgia, KazaKistan	1,1
Finlandia	1,0
Medio Oriente	1,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

All'estero il turismo culturale, nel totale dei soggiorni, vede le capitali culturali europee della Spagna (15,7%) e della Francia (15,4%), poi quelle britanniche (9,9%) e tedesche (9,3%). I soggiorni negli Stati Uniti costituiscono per questo prodotto una quota del 4,9%, cioè più di quanto sia per l'Austria (4,8%) e per le città d'arte dell'Est, in Repubblica Ceca (4,6%) e Ungheria (2,6%).

Le motivazioni di scelta ed i canali della comunicazione

La motivazione principale della scelta per queste vacanze non può che essere la ricchezza del patrimonio artistico/monumentale che incide per il 24,3% dei soggiorni. Poi però l'ospitalità di amici e parenti motiva il 21,8% di queste vacanze, così come rilevante è il piacere di rivederli (15,8%). Un'altra forte motivazione è quella dettata dal desiderio di vedere un posto mai visto (18,9%), specie per le vacanze in siti archeologici (20,8%).

Motivazione della vacanza culturale I semestre 2007

% sul totale vacanzieri, possibili più risposte	CITTA'		SITO
	D'ARTE/ALTRE CITTA'	ARCHEOLOGICO	CULTURALE
Ricchezza del patrimonio artistico/monumentale	23,9	39,5	24,3
Ho i parenti/amici che mi ospitano	22,2	5,4	21,8
Il desiderio di vedere un posto mai visto	18,8	20,8	18,9
Rivedere amici/parenti	16,1	3,2	15,8
Bellezze naturali del luogo	11,6	16,3	11,7
Per assistere ad eventi culturali	9,3	5,5	9,2
Per i divertimenti che offre	7,0	2,6	6,9
Prezzi convenienti	6,2	4,9	6,2
Per conoscere usi e costumi della popolazione locale	5,1	17,6	5,4
Posto ideale per riposarsi	5,1	9,2	5,2
Decisione altrui	5,0	4,9	5,0
Interessi enogastronomici	4,3	1,8	4,3
Shopping	4,3	1,2	4,2
Studio	3,4	7,0	3,5
Religione /pellegrinaggio	3,3	7,9	3,4
Per la vicinanza	2,8	5,0	2,8
Partecipare ad eventi folkloristici e della cultura locale	2,6	4,2	2,6
Destinazione esclusiva	2,3	4,2	2,4
Per il gusto dell'avventura	2,3	7,5	2,4
Abbiamo la casa in quella località	2,1	4,0	2,2
Perché siamo clienti abituali di una struttura ricettiva di quella località	1,4	0,0	1,4
Assistere a eventi sportivi	1,0	7,8	1,2
Cure/ benessere (terme, beauty farm....)	1,1	0,0	1,1
Posto adatto per bambini piccoli	0,7	0,0	0,7
Posto ideale per praticare un particolare sport	0,6	0,9	0,6
Altro	2,1	2,5	2,1

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

In particolare, nei siti archeologici oltre alla ricchezza del patrimonio artistico/monumentale (39,5%), al desiderio di vedere un posto nuovo (20,8%) risultano particolarmente importanti la volontà di conoscere usi e costumi della popolazione locale (17,6%) e le bellezze naturali del luogo (16,3%).

I canali di influenza per la vacanza culturale sono da ricondurre in oltre la metà dei casi all'esperienza diretta, propria (32,4%) o di amici e parenti (22%), mostrando l'importanza per il prodotto del fattore soddisfazione nell'attivazione del passaparola e dei repeaters.

I canali della comunicazione più incisivi, rispetto alle vacanze di questo periodo, sono le attrazioni e gli eventi culturali che influenzano il 10,7% di queste scelte di vacanza. Poi, le informazioni su Internet hanno attivato l'8,6% dei soggiorni, a cui si aggiungono le offerte commerciali on-line per il 5% di queste vacanze, portando lo strumento del Web ad una influenza complessiva del 13,6% (contro il 5,2% delle agenzie di viaggi).

Interessante inoltre per il turismo archeologico il peso delle guide turistiche e dei libri e testi non turistici, che influenzano ciascuno il 12,5% delle scelte del prodotto.

Canali di influenza della vacanza culturale I semestre 2007

% sul totale vacanzieri, possibili più risposte	CITTA'		SITO	
	D'ARTE/ALTRE CITTA'	ARCHEOLOGICO	CULTURALE	
C'ero già stato/esperienza personale	32,8	15,4	32,4	
Consiglio/Racconti di amici/parenti/familiari	22,3	9,6	22,0	
Attrazioni / eventi culturali	10,6	12,1	10,7	
Informazioni su Internet	8,6	8,1	8,6	
Non ho scelto io/hanno deciso altri	7,2	5,9	7,2	
Guide turistiche	6,0	12,5	6,2	
Offerte su Internet	5,0	3,6	5,0	
Mostre/Convegni/Fiere	4,0	2,7	4,0	
Film/Documentari	3,3	5,3	3,3	
Eventi religiosi	3,2	6,5	3,3	
Attrazioni / eventi musicali	3,3	5,2	3,3	
Cataloghi/Depliant di agenzie di viaggi	3,1	2,2	3,0	
Consiglio dell'agenzia di viaggi	2,1	7,1	2,2	
Articoli/redazionali su periodici/Quotidiani	2,0	3,2	2,0	
Libri/Testi (non di turismo)	1,7	12,5	2,0	
Attrazioni / eventi sportivi	2,0	2,8	2,0	
Pubblicità sulla stampa	1,9	0,7	1,9	
Richiesto dai figli fino a 14 anni	1,9	0,0	1,8	
Pubblicità in TV	1,3	4,0	1,4	
Consiglio di enti/uffici turistici presso cui mi sono recato	1,2	0,0	1,2	
Pubblicità su affissioni	1,0	0,6	0,9	
Pubblicità alla radio	0,4	0,9	0,5	
Videocassette/ CD / Giochi	0,4	0,0	0,4	
Altro	8,3	11,1	8,4	

Le attività svolte ed i comportamenti turistici

Tra le attività svolte sul territorio durante la vacanza, le prime sono direttamente connesse alla motivazione culturale: questi vacanzieri visitano monumenti e siti archeologici (54,7%), e mostre e musei (47%). Seguono le attività di visitazione delle bellezze naturalistiche (34,5%) e le attività connesse allo shopping (27,9%) anche nelle specificità territoriali: il 25,3% degusta i prodotti enogastronomici locali ed il 10,4% acquista i prodotti tipici ed artigianali del luogo.

La fruizione dell'offerta *soft* del turismo culturale, quella legata agli eventi, vede in testa la partecipazione a spettacoli musicali (7,7%), poi a quelli folkloristici (7,4%), alle fiere (6,8%) ed a spettacoli teatrali e cinematografici (6,1%). La partecipazione ad eventi sportivi, infine, incide poco (2,9%) così come la pratica attiva dello sport (2,3%).

Attività svolte durante la vacanza culturale I semestre 2007	CITTA'		
	D'ARTE/ALTRE	SITO	
	CITTA'	ARCHEOLOGICO	CULTURALE
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>			
Ho visitato i monumenti e i siti di interesse archeologico	54,3	68,9	54,7
Ho visitato mostre e musei	47,2	38,6	47,0
Ho visitato le bellezze naturalistiche del luogo	34,6	31,0	34,5
Ho fatto shopping	28,5	6,0	27,9
Ho degustato i prodotti eno-gastronomici locali	25,5	20,0	25,3
Ho acquistato prodotti tipici e dell'artigianato locale	10,4	9,3	10,4
Ho assistito a spettacoli musicali	7,8	1,9	7,7
Ho partecipato ad eventi folkloristici e della cultura locale	7,5	4,2	7,4
Ho visitato fiere e manifestazioni espositive	6,8	5,7	6,8
Ho assistito a spettacoli teatrali o cinematografici	6,1	5,9	6,1
Ho assistito a spettacoli sportivi	2,9	5,4	2,9
Ho praticato attività sportive	2,1	8,6	2,3
Altro	5,9	3,3	5,8

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Le mete della vacanza culturale si raggiungono in aereo (complessivamente 38,8%), di linea nel 18,8% dei casi o con volo low cost nel 17,5% (2,5% i charter). La modalità di viaggio in auto propria riguarda il 30,8% delle vacanze, in alternativa questi vacanzieri utilizzano il treno (19,5%).

Mezzo di trasporto della vacanza culturale I semestre 2007			
% sul totale vacanzieri, possibili più risposte	CITTA'		SITO
	D'ARTE/ALTRE		
	CITTA'	ARCHEOLOGICO	CULTURALE
Auto propria\della famiglia	30,9	24,0	30,8
Treno	19,7	11,6	19,5
Aereo con volo di linea	18,6	26,8	18,8
Aereo con volo speciale/low cost	17,6	10,2	17,5
Autobus\Pullman	8,4	3,2	8,2
Aereo con volo charter	2,0	18,9	2,5
Auto amici\parenti	2,3	3,5	2,3
Traghetto	1,4	8,2	1,6
Camper	1,6	0,9	1,6
Navi	1,1	3,2	1,2
Auto a noleggio	1,0	1,9	1,0
Auto aziendale	0,9	2,6	0,9
Moto	0,4	0,0	0,4

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Il basso utilizzo dell'auto propria si riscontra anche nella tipologia del gruppo di vacanza, che si connota prevalentemente senza bambini: il 41,8% viaggia in coppia, il 24,3% in famiglia o gruppo senza bambini, il 16,4% addirittura da solo.

Solo nei siti archeologici si rileva una quota più elevata di famiglie o gruppi con bambini piccoli (12,2%) o ragazzi fino a 14 anni (18,7%).

Compagnia della vacanza culturale I semestre 2007			
	CITTA'		SITO
	D'ARTE/ALTRE		
	CITTA'	ARCHEOLOGICO	CULTURALE
Da solo	16,6	11,6	16,4
In coppia senza bambini (coniugi/fidanzati/amici/ecc..)	41,8	41,7	41,8
In famiglia o in gruppo di amici (3 o più persone) con bambini fino a 6 anni	8,3	12,2	8,4
In famiglia o in gruppo di amici (3 o più persone) con bambini/ragazzi da 7/14 anni	8,7	18,7	9,0
In famiglia o in gruppo di amici (3 o più persone) senza bambini/ragazzi fino a 14 anni	24,6	15,8	24,3
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Il turista culturale italiano soggiorna in hotel (52,8%), specie nei 3 stelle (50,8% di questi) o nei 4 stelle (31,3%). Il 25,8% è ospite di amici e parenti, il 7,5% ha alloggiato nei Bed & Breakfast, il 5,1% in appartamenti in affitto.

Tipologia di alloggio utilizzata per la vacanza culturale I semestre 2007			
% sul totale vacanzieri, possibili più risposte	CITTA'	SITO	
	D'ARTE/ALTRE CITTA'	ARCHEOLOGICO	CULTURALE
Totale Hotel	52,6	62,1	52,8
Hotel 1 stella	2,9	1,2	2,8
Hotel 2 stelle	9,3	1,0	9,1
Hotel 3 stelle	51,2	36,8	50,8
Hotel 4 stelle	31,1	36,0	31,3
Hotel 5 stelle	5,5	25,1	6,1
Totale Campeggio	3,1	3,8	3,1
Campeggio: Roulotte/Camper	57,3	22,9	56,2
Campeggio: Tenda	17,8	77,1	19,6
Campeggio: Bungalow/ Appartamenti/ Maxicaravan	25,0	0,0	24,2
Ospite in casa di amici/ parenti	26,4	4,6	25,8
Appartamento/Residence in affitto	5,1	7,2	5,1
Seconda casa-Casa di proprietà	2,8	6,5	2,9
Bed & Breakfast	7,4	11,0	7,5
Agriturismo	2,5	1,9	2,5
Ostello	1,9	0,8	1,9
Villaggio turistico	0,8	7,4	1,0
Conventi/Monasteri /Casa parrocchiale/istituto religioso	1,0	0,0	1,0
College/famiglia	0,7	0,0	0,7
Nave da crociera marittima /fluviale	0,3	9,8	0,5
Barca a vela/yacht/altre imbarcazioni	0,1	3,8	0,2
Altro	2,0	1,1	2,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Se quasi un terzo di questi soggiorni viene svolto senza effettuare prenotazioni, ben il 26,7% prenota on-line: il 10,6% scegliendo sulla rete l'alloggio, il 10,1% scegliendo il viaggio ed il 6% prenotando una proposta completa.

Il 18,5%, invece, ha prenotato contattando direttamente la struttura ricettiva, il 3% la società di trasporto.

L'intermediazione tradizionale tramite agenzia di viaggi, in questo primo semestre, ha organizzato il 13,3% dei soggiorni, il 6,8% su proposte di cataloghi ed il 6,5% costruendo il pacchetto.

Infine, nel complesso, il 6,7% delle vacanze dei primi sei mesi dell'anno sono state organizzate prenotando tramite l'intermediazione parallela delle scuole, delle associazioni, dei CRAL, ecc.

Modalità di prenotazione della vacanza I semestre 2007

% sul totale vacanzieri, possibili più risposte	CITTA' D'ARTE/ALTRE		SITO
	CITTA'	ARCHEOLOGICO	CULTURALE
No, nessuna prenotazione	32,0	25,1	31,8
Contattando direttamente la struttura ricettiva (hotel, camp	18,7	11,4	18,5
Direttamente tramite Internet scegliendo solo l'alloggio	10,8	2,8	10,6
Direttamente tramite Internet scegliendo solo il viaggio	10,3	2,5	10,1
L'agenzia di viaggi, scegliendo una proposta su un catalogo	6,0	35,1	6,8
L'agenzia viaggi che però non ha utilizzato proposte da catalogo	6,5	7,8	6,5
Direttamente tramite Internet scegliendo una proposta completa di vacanza	5,9	9,2	6,0
Contattando direttamente la società di trasporto (compagnia	3,0	3,2	3,0
La scuola	1,3	0,6	1,3
L'organizzazione religiosa	1,0	0,0	1,0
Circoli/associazioni culturali	1,0	0,6	1,0
Privati che mi hanno affittato l'appartamento	1,1	0,0	1,0
Il CRAL aziendale	0,8	0,0	0,8
La parrocchia	0,7	0,0	0,6
Circoli sportivi/associazioni sportive	0,3	0,0	0,3
Agenzia immobiliare	0,1	1,8	0,2
Altro	0,5	0,0	0,5

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Oltre la metà dei soggiorni è stata prenotata con largo anticipo, il 29,8% almeno un mese prima della partenza. Tra chi si è organizzato più a ridosso della vacanza, il 18,2% ha scelto il last minute dell'ultima settimana, il 23% ha prenotato con 2 settimane di anticipo.

Tempi di prenotazione della vacanza I semestre 2007

	CITTA' D'ARTE/ALTRE		SITO
	CITTA'	ARCHEOLOGICO	CULTURALE
Nell'ultima settimana	18,5	8,0	18,2
8/15 giorni prima	23,2	17,9	23,0
Circa un mese prima	29,5	40,5	29,8
Circa 2 mesi prima	13,9	19,6	14,1
Circa 3 mesi prima	5,3	6,2	5,3
Circa 4 mesi prima o più	2,7	0,0	2,7
Non ricorda	6,8	7,9	6,8
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

3.2 Il turismo balneare

I volumi del prodotto

La vacanza balneare, nel primo semestre dell'anno quando non esprime la sua massima stagionalità di prodotto, ha riguardato oltre 5,9 milioni di soggiorni nelle vacanze principali degli italiani.

Si tratta di vacanze consumate prevalentemente in Italia (80%) ma sono comunque quasi 1,2 milioni i soggiorni balneari in mete straniere. In particolare, la vacanza balneare nelle destinazioni italiane ha visto soggiorni di durata medio-lunga pari a 6 notti con una spesa media pro-capite di 616 euro. All'estero, la vacanza è stata più prolungata con in media 8,6 notti di soggiorno ed una spesa media pro-capite di 1.423 euro.

Questi consumi hanno generato una spesa complessiva pari a oltre 3,4 miliardi di euro di cui 2,1 miliardi spesi in Italia (61,9%) e 1,3 miliardi nei mari esteri (38,1%).

Turismo balneare I semestre 2007			
	in Italia	All'estero	Totale
Numero vacanzieri	4.740.482	1.187.923	5.928.406
Media notti	6,0	8,6	6,6
Spesa media	616,07	1.422,60	785,97
Spesa Totale	2.112.806.813	1.301.968.698	3.414.775.511

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

I mercati di origine del prodotto

I mercati di origine del turismo balneare sono quelli dei residenti in Lombardia (25,5%), in Emilia Romagna (10,9%), in Campania (10,8%), nel Lazio (10,6%) e nel Veneto (10,2%).

Si tratta soprattutto dei grandi vacanzieri italiani (lombardi, laziali e campani) ma anche spesso di un turismo di prossimità, interno regionale.

Regione di provenienza turismo balneare	
I semestre 2007	
Lombardia	25,5
Emilia Romagna	10,9
Campania	10,8
Lazio	10,6
Veneto	10,2
Sicilia	7,5
Toscana	7,0
Puglia	5,3
Liguria	2,3
Friuli Venezia Giulia	2,1
Calabria	2,0
Sardegna	2,0
Marche	1,4
Abruzzo	1,2
Basilicata	0,5
Valle D'Aosta	0,3
Molise	0,3
totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Le destinazioni del prodotto

Le destinazioni italiane della vacanza balneare del semestre (80% del totale) vedono in testa le località dell'Emilia Romagna (12,4% dei soggiorni), della Liguria (12,2%), della Sicilia (11,5%), della Puglia (10,3%) e della Toscana (10,1%).

All'estero, al top della graduatoria delle scelte degli italiani, la Spagna (19,3%), poi il Mar Rosso (11,9%), e solo dopo la Francia (9,6%), la Grecia (7,6%) e la Croazia (6,2%).

Destinazione del turismo balneare	
I semestre 2007	
In Italia	80,0
All'estero	20,0
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Regione di destinazione del turismo balneare	
I semestre 2007	
Emilia Romagna	12,4
Liguria	12,2
Sicilia	11,5
Puglia	10,3
Toscana	10,1
Sardegna	9,3
Campania	8,5
Calabria	7,2
Veneto	5,3
Lazio	4,4
Marche	3,3
Abruzzo	3,1
Friuli Venezia Giulia	1,5
Molise	0,4
Basilicata	0,4

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

TOP 20 Paesi esteri del turismo balneare I semestre 2007	
Spagna	19,3
Egitto Mar Rosso	11,9
Francia e Corsica	9,6
Grecia	7,6
Croazia	6,2
Altre Nazioni Africane	5,0
Cuba	4,1
Altri Paesi del Centro/Sud America	3,2
Maldive	2,9
Medio Oriente	2,7
Altre Isole Caraibiche (Anguilla, Antigua, Antille, ecc.)	2,5
Tunisia	2,5
Turchia	2,4
Egitto Altre località	2,0
Messico	1,6
Brasile	1,6
Stati Uniti	1,5
Cipro	1,4
Malta	1,4
Inghilterra/Galles	1,3

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Le motivazioni di scelta ed i canali della comunicazione

La spinta alla scelta della vacanza balneare è data dalle bellezze naturali del luogo (28%) e dal relax (19,2%), ma anche dalle opportunità pratiche: dall'ospitalità di amici e parenti (16%) dal possesso della seconda casa (12,2%) dalla convenienza dei prezzi (11%) e dalla vicinanza (10,3%). Interessanti anche le motivazioni relative all'offerta di divertimento (6,9%), alla fedeltà alle strutture ricettive (5,2%) ed all'idoneità dei luoghi per una vacanza con bambini (4,6%).

Motivazione della vacanza al mare I semestre 2007	
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	MARE
Bellezze naturali del luogo	28,0
Posto ideale per riposarsi	19,2
Ho i parenti/amici che mi ospitano	16,0
Abbiamo la casa in quella località	12,2
Il desiderio di vedere un posto mai visto	11,7
Prezzi convenienti	11,0
Per la vicinanza	10,3
Rivedere amici/parenti	8,2
Per i divertimenti che offre	6,9
Perché siamo clienti abituali di una struttura ricettiva di quella località	5,2
Posto adatto per bambini piccoli	4,6
Ricchezza del patrimonio artistico/monumentale	3,7
Per conoscere usi e costumi della popolazione locale	3,6
Decisione altrui	3,4
Posto ideale per praticare un particolare sport	2,8
Destinazione esclusiva	2,6
Interessi enogastronomici	2,6
Cure/ benessere (terme, beauty farm....)	2,2
Per il gusto dell'avventura	1,8
Partecipare ad eventi folkloristici e della cultura locale	1,8
Shopping	1,7
Assistere a eventi sportivi	1,5
Per assistere ad eventi culturali (concerti, spettacoli, mostre, folklore)	1,5
Studio	1,0
Religione /pellegrinaggio	0,3
Altro	0,9

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

L'influenza sulla scelta della destinazione è fortemente dettata dall'esperienza personale (43,3%) e dal passaparola (19,7%). Tra i canali della promo-comunicazione, Internet (14,5% di cui l'8,4% per le informazioni ed il 6,1% per le offerte commerciali) ed il consiglio ed i cataloghi delle agenzie di viaggio (7,7%) sono quelli che hanno maggiormente influenzato le decisioni dei vacanzieri italiani del primo semestre del 2007.

Canali di influenza della vacanza al mare I semestre 2007	
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	MARE
C'ero già stato/esperienza personale	43,3
Consiglio/Racconti di amici/parenti/familiari	19,7
Informazioni su Internet	8,4
Offerte su Internet	6,1
Guide turistiche	4,8
Non ho scelto io/hanno deciso altri	4,6
Cataloghi/Depliant di agenzie di viaggi	4,3
Consiglio dell'agenzia di viaggi	3,4
Attrazioni / eventi culturali	3,1
Attrazioni / eventi sportivi	2,2
Richiesto dai figli fino a 14 anni	1,9
Attrazioni / eventi musicali	1,8
Pubblicità sulla stampa	1,4
Film/Documentari	1,4
Consiglio di enti/uffici turistici presso cui mi sono recato	1,3
Articoli/redazionali su periodici/Quotidiani	1,2
Libri/Testi (non di turismo)	1,0
Mostre/Convegni/Fiere	0,8
Pubblicità in TV	0,7
Eventi religiosi	0,5
Pubblicità su affissioni	0,3
Pubblicità alla radio	0,3
Videocassette/ CD / Giochi	0,2

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Le attività svolte ed i comportamenti turistici

Piuttosto diversificate le attività svolte dai turisti balneari italiani che

- visitano le bellezze della natura (54,4%),
- degustano i prodotti eno-gastronomici (24,9%),
- fanno shopping (18,3%),
- praticano sport (15,4%),
- visitano i monumenti (14,8%),
- acquistano prodotti tipici e artigianali (13,1%),
- vanno alle mostre e partecipano agli eventi

a conferma di una sempre maggiore necessità di vestire i territori del turismo balneare di attività da svolgere e manifestazioni a cui partecipare, e di creare sempre maggiori occasioni di spesa, per una vacanza che seppur motivata dal relax è sempre più frequentemente una vacanza attiva.

Attività svolte durante la vacanza al mare I semestre 2007	
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	MARE
Ho visitato le bellezze naturalistiche del luogo	54,4
Ho degustato i prodotti eno-gastronomici locali	24,9
Ho fatto shopping	18,3
Ho praticato attività sportive	15,4
Ho visitato i monumenti e i siti di interesse archeologico	14,8
Ho acquistato prodotti tipici e dell'artigianato locale	13,1
Ho visitato mostre e musei	9,5
Ho partecipato ad eventi folkloristici e della cultura locale	7,6
Ho assistito a spettacoli musicali	6,0
Ho assistito a spettacoli teatrali o cinematografici	3,2
Ho visitato fiere e manifestazioni espositive	3,0
Ho assistito a spettacoli sportivi	3,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

La destinazione della vacanza balneare si raggiunge per lo più in auto privata (57,1%) e solo il 20,8%, tra le varie modalità, vi si reca in aereo. Il turismo nautico in barca a vela, nel periodo considerato, riguarda lo 0,5% delle vacanze, circa 30 mila vacanze.

Mezzo di trasporto della vacanza al mare I semestre 2007	
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	MARE
Auto propria della famiglia	57,1
Aereo con volo di linea	8,7
Treno	7,7
Traghetto	7,1
Aereo con volo charter	6,8
Aereo con volo speciale/low cost	5,3
Auto amici\parenti	4,4
Autobus\Pullman	4,0
Navi	2,4
Auto aziendale	1,4
Moto	1,4
Camper	0,8
Barca a vela	0,5
Auto a noleggio	0,3

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Pur prevalendo la vacanza in coppia (37,5%), il 32,1% dei soggiorni si svolge con bambini e ragazzi.

Compagnia della vacanza al mare I semestre 2007	MARE
Da solo	9,6
In coppia senza bambini (coniugi/fidanzati/amici/ecc..)	37,5
In famiglia o in gruppo di amici (3 o piu' persone) con bambini fino a 6 anni	16,2
In famiglia o in gruppo di amici (3 o piu' persone) con bambini/ragazzi da 7/14 anni	15,9
In famiglia o in gruppo di amici (3 o piu' persone) senza bambini/ragazzi fino a 14 anni	20,8
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Solo il 37,1% dei soggiorni si è svolto in hotel (specie nei 3 e 4 stelle), mentre è elevata la quota di coloro che hanno alloggiato in abitazioni private: presso amici e parenti (15,9%), in seconda casa (12,5%), in appartamenti in affitto (13,8%). Il 10,2% ha scelto di soggiornare in villaggi turistici, il 6,1% in campeggi.

Tipologia di alloggio della vacanza al mare I semestre 2007	MARE
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	
Totale Hotel	37,1
Hotel 1 stella	2,6
Hotel 2 stelle	5,9
Hotel 3 stelle	52,1
Hotel 4 stelle	31,6
Hotel 5 stelle	7,8
Totale Campeggio	6,1
Campeggio: Roulotte/Camper (di proprietà o in affitto)	36,9
Campeggio: Bungalow/ Appartamenti/ Maxicaravan	36,7
Campeggio: Tenda	26,4
Ospite in casa di amici/ parenti	15,9
Appartamento/Residence in affitto	13,8
Seconda casa-Casa di proprietà	12,5
Villaggio turistico	10,2
Bed & Breakfast	3,6
Agriturismo	1,7
Nave da crociera marittima /fluviale	1,0
Barca a vela/yacht/altre imbarcazioni	0,7
Ostello	0,3
College/famiglia	0,3
Conventi/Monasteri /Casa parrocchiale/istituto religioso	0,2
Colonia	0,2
Rifugio/Baita	0,1
Altro	2,1

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Il 38,9% di questi vacanzieri non ha prenotato nessun servizio per la vacanza, il 22,3% ha contattato direttamente la struttura ricettiva (l'1,1% la compagnia di trasporto). Il 17,4% ha prenotato in agenzia (di cui 12,8% su catalogo), solo il 13,1% ha organizzato dal Web (di cui il 6,2% prenotando l'alloggio).

Modalità di organizzazione della vacanza al mare I semestre 2007	
	MARE
No, nessuna prenotazione	38,9
Contattando direttamente la struttura ricettiva (hotel, camp	22,3
L'agenzia di viaggi, scegliendo una proposta su un catalogo	12,8
Direttamente tramite Internet scegliendo solo l'alloggio	6,2
L'agenzia viaggi che però non ha utilizzato proposte da catalogo	4,6
Direttamente tramite Internet scegliendo una proposta completa di vacanza	3,9
Direttamente tramite Internet scegliendo solo il viaggio	3,0
Privati che mi hanno affittato l'appartamento	2,6
Agenzia immobiliare	1,2
Contattando direttamente la società di trasporto (compagnia	1,1
Il CRAL aziendale	1,1
Tramite il Comune	0,8
Circoli sportivi/associazioni sportive	0,5
Circoli/associazioni culturali	0,4
La scuola	0,3
La parrocchia	0,1
L'organizzazione religiosa	0,1
Altro	0,3
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Basso il last minute del prodotto nel primo semestre quando il 16,2% ha prenotato la vacanza al mare nell'ultima settimana, ed il 22,6% nelle ultime due prima della partenza.

Tempi di prenotazione della vacanza al mare I semestre 2007	
	MARE
Nell'ultima settimana	16,2
8/15 giorni prima	22,6
Circa un mese prima	25,2
Circa 2 mesi prima	14,8
Circa 3 mesi prima	10,6
Circa 4 mesi prima o più	5,2
Non ricorda	5,5
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

3.3 Il turismo montano

I volumi del prodotto

Il turismo montano, che nei primi mesi dell'anno non era stato favorito dal clima, conta nel primo semestre del 2007 circa 3,2 milioni di vacanze degli italiani, di cui 2,8 milioni nelle località italiane e 372 mila all'estero (11,7%).

La vacanza di montagna in Italia si connota per una spesa media pro-capite di 643 euro per soggiorni di durata media di 5,5 notti. All'estero, invece, la vacanza è stata più lunga, in media 8 notti, con una spesa pro-capite pari a 1.240 euro.

Questi soggiorni hanno realizzato consumi turistici pari a oltre 1,6 miliardi di euro, di cui oltre 1,2 miliardi spesi in Italia (76,8%) e quasi 372 milioni all'estero (23,2%).

Turismo montano I semestre 2007			
	in Italia	All'estero	Totale
Numero vacanzieri	2.802.408	372.227	3.174.635
Media notti	5,5	8,0	5,8
Spesa media	642,70	1.239,65	723,56
Spesa Totale	1.230.860.359	371.970.329	1.602.830.688

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

I mercati di origine del prodotto

Ad aver svolto più vacanze montane gli italiani residenti in Piemonte (22,3%), in Lombardia (16%), nel Veneto (12,2%), in Emilia Romagna (8%) e nel Lazio (7,9%), ma il turismo montano ha interessato seppur con incidenze percentuali differenti tutta l'Italia.

Regione di provenienza del turismo montano	
I semestre 2007	
Piemonte	22,3
Lombardia	16,0
Veneto	12,2
Emilia Romagna	8,0
Lazio	7,9
Campania	6,6
Toscana	4,4
Puglia	4,4
Liguria	3,3
Sicilia	3,0
Friuli Venezia Giulia	2,0
Marche	1,9
Calabria	1,9
Abruzzo	1,7
Sardegna	1,4
Trentino Alto Adige	1,2
Umbria	1,2
Basilicata	0,4
Valle D'Aosta	0,1
Molise	0,1
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Le destinazioni del prodotto

L'88,3% delle vacanze in montagna si è svolto in località italiane, in particolare in Trentino Alto Adige (25,1%), poi in Lombardia (11,2%), in Veneto (8,6%), nelle località montane interne della Liguria (8%) e Valle d'Aosta (7%).

All'estero, la competizione ha portato gli italiani soprattutto in Francia (17,7%), in Svizzera (13,9%) ed in Austria (11%).

Destinazione del turismo montano	
I semestre 2007	
In Italia	88,3
All'estero	11,7
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Regione di destinazione del turismo montano	
I semestre 2007	
Trentino Alto Adige	25,1
Lombardia	11,2
Veneto	8,6
Liguria	8,0
Valle D'Aosta	7,0
Abruzzo	6,7
Piemonte	5,5
Emilia Romagna	4,9
Toscana	4,5
Sicilia	2,4
Friuli Venezia Giulia	2,4
Campania	2,3
Lazio	2,2
Umbria	2,1
Sardegna	1,8
Marche	1,5
Calabria	1,2
Basilicata	1,0
Puglia	0,9
Molise	0,8
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

TOP 20 Paesi esteri di destinazione del turismo montano	
I semestre 2007	
Francia e Corsica	17,7
Svizzera	13,9
Austria	11,0
Spagna	8,3
Egitto	7,4
Grecia	6,8
Stati Uniti	4,7
Tunisia	4,1
Altre Nazioni Africane	3,1
Marocco	2,5
Germania	2,4
Altri Paesi Europa orientale	2,3
Repubblica Ceca	1,9
Santo Domingo	1,8
Altre Isole Caraibiche	1,8
Altri Paesi del Centro/Sud America	1,7
Croazia	1,3
Belgio	1,3
Altri paesi europei	0,9
Turchia	0,9

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Le motivazioni di scelta ed i canali della comunicazione

La bellezza della natura è la prima motivazione per i vacanzieri della montagna (26,6%), poi il relax (19,3%). L'ospitalità di amici e parenti motiva il 18% di questi soggiorni, il possesso della casa il 12,6%. Per il 12,1% la montagna coincide con la pratica dello sport, l'1,5% assiste ad eventi sportivi. Tra le altre motivazioni si segnala la convenienza dei prezzi (8,3%) e la fedeltà alle strutture ricettive (7%)

Motivazione della vacanza in montagna I semestre 2007	
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	MONTAGNA
Bellezze naturali del luogo	26,6
Posto ideale per riposarsi	19,3
Ho i parenti/amici che mi ospitano	18,0
Abbiamo la casa in quella località	12,6
Posto ideale per praticare un particolare sport	12,1
Rivedere amici/parenti	9,6
Il desiderio di vedere un posto mai visto	8,5
Prezzi convenienti	8,3
Perché siamo clienti abituali di una struttura ricettiva di quella località	7,0
Per la vicinanza	5,3
Per i divertimenti che offre	5,2
Decisione altrui	3,9
Cure/ benessere (terme, beauty farm....)	3,3
Interessi enogastronomici	3,3
Posto adatto per bambini piccoli	2,9
Ricchezza del patrimonio artistico/monumentale	2,4
Per assistere ad eventi culturali (concerti, spettacoli, mostre, folklore)	2,2
Religione /pellegrinaggio	2,0
Per conoscere usi e costumi della popolazione locale	2,0
Destinazione esclusiva	1,6
Assistere a eventi sportivi	1,5
Per il gusto dell'avventura	1,4
Shopping	1,0
Partecipare ad eventi folkloristici e della cultura locale	0,8
Studio	0,6
Altro	0,8

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Ben il 66% delle vacanze in montagna è influenzato da una positiva esperienza precedente, propria (47,3%) o comunicata in passaparola (18,7%). Risulta relativamente bassa l'influenza del Web (5,7% per le informazioni e 3,2% le offerte) come quella delle agenzie di viaggio (4,6% tra cataloghi e consigli degli agenti). La presenza in montagna di attrazioni ed eventi culturali e sportivi ha influenzato complessivamente la scelta dell'8,6% di questi soggiorni, specie in una stagione in

cui il clima non ha favorito il turismo sportivo montano. Si rileva, infine, come il 7,2% di questi turisti non sia un decisore della vacanza.

Canali di influenza della vacanza in montagna I semestre 2007	
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	MONTAGNA
C'ero già stato/esperienza personale	47,3
Consiglio/Racconti di amici/parenti/familiari	18,7
Non ho scelto io/hanno deciso altri	7,2
Informazioni su Internet	5,7
Attrazioni / eventi culturali	4,5
Attrazioni / eventi sportivi	4,1
Guide turistiche	3,6
Offerte su Internet	3,2
Richiesto dai figli fino a 14 anni	2,8
Cataloghi/Depliant di agenzie di viaggi	2,7
Consiglio dell'agenzia di viaggi	1,9
Eventi religiosi	1,6
Mostre/Convegni/Fiere	1,4
Film/Documentari	1,2
Attrazioni / eventi musicali	1,2
Consiglio di enti/uffici turistici presso cui mi sono recato	1,1
Articoli/redazionali su periodici/Quotidiani	0,9
Pubblicità in TV	0,7
Libri/Testi (non di turismo)	0,7
Pubblicità sulla stampa	0,5
Videocassette/ CD / Giochi	0,3
Pubblicità alla radio	0,1

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Le attività svolte ed i comportamenti turistici

Dalle motivazioni di vacanza e dalle attività svolte in montagna si individuano due diverse tipologie di turisti, da un lato quello sportivo che pratica le attività degli sport montani (30,9%), dall'altro un turista meno legato allo sci e più interessato all'esperienza complessiva della vacanza montana, della sua cultura locale e degli eventi presenti sul territorio.

Tra le attività il 54,5% ha visitato le eccellenze della natura (54,5%), il 30,9% ha praticato sport. Il 23,9% ha degustato i prodotti eno-gastronomici locali. Poi il 14,4% ha fatto shopping e l'11,2% ha acquistato i prodotti tipici ed artigianali, l'11,7% ha visitato i monumenti ed i siti. Molto alta nel complesso la partecipazione agli eventi di varia natura.

Attività svolte durante la vacanza in montagna I semestre 2007	
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	MONTAGNA
Ho visitato le bellezze naturalistiche del luogo	54,5
Ho praticato attività sportive	30,9
Ho degustato i prodotti eno-gastronomici locali	23,9
Ho fatto shopping	14,4
Ho visitato i monumenti e i siti di interesse archeologico	11,7
Ho acquistato prodotti tipici e dell'artigianato locale	11,2
Ho partecipato ad eventi folkloristici e della cultura locale	8,5
Ho visitato mostre e musei	8,4
Ho visitato fiere e manifestazioni espositive	4,9
Ho assistito a spettacoli sportivi	3,6
Ho assistito a spettacoli musicali	2,3
Ho assistito a spettacoli teatrali o cinematografici	2,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Le destinazioni montane delle vacanze sono state raggiunte in automobile, propria (68,9%) o di amici e parenti (6,5%). Solo il 6,8% vi si è recato in treno, il 5,8% in pullman.

Mezzo di trasporto della vacanza in montagna I semestre 2007	
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	MONTAGNA
Auto propria\ della famiglia	68,9
Treno	6,8
Auto amici\parenti	6,5
Autobus\Pullman	5,8
Aereo con volo di linea	5,3
Aereo con volo speciale/low cost	2,3
Auto aziendale	2,2
Aereo con volo charter	2,1
Traghetto	1,4
Navi	1,3
Auto a noleggio	1,0
Camper	0,9
Moto	0,5
Barca a vela	0,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

La vacanza in montagna riguarda, anche nella tipologia dei partecipanti, varie modalità: in coppia (32,7%) o in famiglia/gruppo ma senza bambini (23,9%), ed al contempo anche con bambini piccoli (16,9%) o ragazzi (18,3%).

Compagnia della vacanza in montagna I semestre 2007	
Da solo	8,2
In coppia senza bambini (coniugi/fidanzati/amici/ecc..)	32,7
In famiglia o in gruppo di amici (3 o piu' persone) con bambini fino a 6 anni	16,9
In famiglia o in gruppo di amici (3 o piu' persone) con bambini/ragazzi da 7/14 anni	18,3
In famiglia o in gruppo di amici (3 o piu' persone) senza bambini/ragazzi fino a 14 anni	23,9
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Il 40% delle vacanze si è svolto in hotel (specie 3 stelle), però il 18,7% ha alloggiato presso parenti ed amici, il 14% in abitazione di proprietà, il 13,7% in appartamento in affitto, denotando l'importanza del turismo in abitazioni private anche per questo prodotto. Il 5,3% ha alloggiato in campeggio, il 4,1% in B&B, il 3,1% in agriturismo, il 2,9% nei villaggi e l'1,8% in rifugi e baite.

Tipologia di alloggio della vacanza in montagna I semestre 2007	
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	MONTAGNA
Totale Hotel	40,1
Hotel 1 stella	1,1
Hotel 2 stelle	8,9
Hotel 3 stelle	64,9
Hotel 4 stelle	22,6
Hotel 5 stelle	2,6
Totale Campeggio	5,3
<i>Campeggio: Roulotte/Camper</i>	36,1
<i>Campeggio: Tenda</i>	34,3
<i>Campeggio: Bungalow/ Appartamenti/ Maxicaravan</i>	29,7
Appartamento/Residence in affitto	13,7
Seconda casa-Casa di proprietà	14,0
Ospite in casa di amici/ parenti	18,7
Bed & Breakfast	4,1
Agriturismo	3,1
Villaggio turistico	2,9
Rifugio/Baita	1,8
Colle/famiglia	0,5
Nave da crociera marittima /fluviale	0,4
Conventi/Monasteri /Casa parrocchiale/istituto religioso	0,4
Ostello	0,4
Colonia	0,1
Barca a vela/yacht/altre imbarcazioni	0,0
Altro	2,1

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Data la rilevanza del turismo delle seconde case, il 39,3% non ha effettuato nessuna prenotazione per questa vacanza. Il 29% ha prenotato direttamente la struttura ricettiva (l'1,8% il trasporto), il 10,9% ha prenotato sul Web, l'8,3% in agenzia di viaggio. Tra le altre modalità, rilevante la quota del 4% che ha contattato direttamente privati per l'affitto dell'appartamento.

Modalità di organizzazione della vacanza in montagna I semestre 2007	
	MONTAGNA
No, nessuna prenotazione	39,3
Contattando direttamente la struttura ricettiva	29,0
Direttamente tramite Internet scegliendo solo l'alloggio	4,9
L'agenzia di viaggi, scegliendo una proposta su un catalogo	4,5
Privati che mi hanno affittato l'appartamento	4,0
L'agenzia viaggi che però non ha utilizzato proposte da catalogo	3,8
Direttamente tramite Internet scegliendo una proposta completa di vacanza	3,7
Direttamente tramite Internet scegliendo solo il viaggio	2,3
Contattando direttamente la società di trasporto	1,8
Il CRAL aziendale	1,5
Circoli/associazioni culturali	1,2
Agenzia immobiliare	1,1
L'organizzazione religiosa	0,7
La parrocchia	0,5
Circoli sportivi/associazioni sportive	0,5
Tramite il Comune	0,4
La scuola	0,3
Altro	0,7
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

La vacanza in montagna è stata prenotata nel 26,9% dei casi 2 settimane prima della partenza, nel 24,9% un mese prima. Solo il 12,6% ha prenotato last minute nell'ultima settimana.

Tempi di prenotazione della vacanza in montagna	
I semestre 2007	
	MONTAGNA
Nell'ultima settimana	12,6
8/15 giorni prima	26,9
Circa un mese prima	24,9
Circa 2 mesi prima	16,3
Circa 3 mesi prima	5,9
Circa 4 mesi prima o più	7,6
Non ricorda	5,9
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

3.4 Il turismo termale

I volumi del prodotto

Nel primo semestre del 2006, sono state 196 mila le vacanze nelle località termali, di cui 165 mila in Italia e 31 mila all'estero (15,7%).

In Italia la vacanza termale ha avuto un soggiorno di durata media di 4,8 notti per una spesa media pro-capite di 603 euro.

All'estero, la vacanza alle terme è durata in media 7,1 notti per una spesa media pro-capite di 927 euro.

Questi consumi nel primo semestre hanno generato complessivamente oltre 102 milioni di euro di cui quasi 79 milioni spesi in Italia (77,1%) e oltre 23 all'estero (22,9%).

Turismo termale I semestre 2007			
	in Italia	All'estero	Totale
Numero vacanzieri	165.404	30.695	196.099
Media notti	4,8	7,1	5,1
Spesa media	603,34	926,78	655,73
Spesa Totale	78.692.272	23.366.549	102.058.821

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

I mercati di origine del prodotto

Le regioni che originano maggiormente la domanda italiana di turismo termale sono la Lombardia (19,7% di queste vacanze) e l'Emilia Romagna (13,8%), in quote minori anche il Lazio (9,6%), la Campania (8,4%) la Puglia (7,7%) ed il Veneto (7%).

Regione di provenienza del turismo termale	
I semestre 2007	
Lombardia	19,7
Emilia Romagna	13,8
Lazio	9,6
Campania	8,4
Puglia	7,7
Veneto	7,0
Piemonte	6,6
Toscana	6,2
Marche	3,5
Calabria	3,1
Liguria	2,6
Umbria	2,2
Sicilia	2,0
Trentino Alto Adige	1,9
Friuli Venezia Giulia	1,8
Molise	1,4
Sardegna	1,4
Abruzzo	1,1
Valle D'Aosta	0,1
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Le destinazioni del prodotto

Le destinazioni italiane della vacanza alle terme (complessivamente l'84,3% dei soggiorni) sono state in particolare quelle della Toscana (20,6%), del Veneto (20,1%), della Campania (19,3%) e dell'Emilia Romagna (11,6%), cioè le grandi terme italiane.

All'estero, gli italiani sono stati in località termali dell'Inghilterra (24,5%), della Slovenia (23,1%) e della Russia (19,9%).

Destinazione della vacanza del turismo termale	
I semestre 2007	
In Italia	84,3
All'estero	15,7
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Regione di destinazione del turismo termale	
I semestre 2007	
Toscana	20,6
Veneto	20,1
Campania	19,3
Emilia Romagna	11,6
Trentino Alto Adige	9,1
Puglia	5,5
Calabria	2,3
Piemonte	2,1
Umbria	2,1
Abruzzo	1,7
Sicilia	1,1
Lombardia	1,0
Sardegna	0,8
Friuli Venezia Giulia	0,7
Lazio	0,7
Molise	0,6
Basilicata	0,5
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Paese estero di destinazione del turismo termale	
I semestre 2007	
Inghilterra/Galles	24,5
Slovenia	23,1
Russia	19,9
Spagna	12,7
Egitto	10,0
Stati Uniti	7,8
Altri Paesi Europa	1,9
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Le motivazioni di scelta ed i canali della comunicazione

Il 44,6% di questi soggiorni è stato motivato specificamente dalla ricerca di cure termali o di servizi benessere, poi le terme sono anche un'occasione di relax (26,2%). Il 16,2% vi si è recato per le bellezze del luogo, il 13,8% per la convenienza dei prezzi. L'ospitalità di amici e parenti pesa nel 13,1% delle motivazioni di vacanza del prodotto.

Motivazione della vacanza termale I semestre 2007	
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	LOCALITA' TERMALE
Cure/ benessere (terme, beauty farm....)	44,6
Posto ideale per riposarsi	26,2
Bellezze naturali del luogo	16,2
Prezzi convenienti	13,8
Ho i parenti/amici che mi ospitano	13,1
Destinazione esclusiva	7,7
Il desiderio di vedere un posto mai visto	7,6
Per la vicinanza	7,4
Partecipare ad eventi folkloristici e della cultura locale	5,8
Interessi enogastronomici	5,7
Posto adatto per bambini piccoli	4,5
Decisione altrui	4,2
Per conoscere usi e costumi della popolazione locale	4,2
Ricchezza del patrimonio artistico/monumentale	3,2
Perché siamo clienti abituali di una struttura ricettiva di quella località	2,0
Rivedere amici/parenti	1,7
Per assistere ad eventi culturali (concerti, spettacoli, mostre, folklore)	1,5
Religione /pellegrinaggio	1,4
Per i divertimenti che offre	1,2
Shopping	0,7
Posto ideale per praticare un particolare sport	0,6
Assistere a eventi sportivi	0,6
Abbiamo la casa in quella località	0,5
Per il gusto dell'avventura	0,4

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Ad influenzare la scelta della destinazione l'esperienza personale (35,4%) ed il passaparola (12%) ma anche Internet risulta un canale significativo di incidenza sulle decisioni per l'8,5% attraverso le informazioni on-line e per il 7,5% grazie alle proposte commerciali sul Web. L'agenzia di viaggi attraverso i cataloghi dei tour operators ha influenzato il 7,3% di queste vacanze.

Canali di influenza della vacanza termale I semestre 2007	
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	LOCALITA' TERMALE
C'ero già stato/esperienza personale	35,4
Consiglio/Racconti di amici/parenti/familiari	12,0
Informazioni su Internet	8,5
Offerte su Internet	7,5
Cataloghi/Depliant di agenzie di viaggi	7,3
Attrazioni / eventi culturali	6,1
Non ho scelto io/hanno deciso altri	5,0
Pubblicità sulla stampa	3,3
Eventi religiosi	3,3
Richiesto dai figli fino a 14 anni	3,1
Consiglio di enti/uffici turistici presso cui mi sono recato	3,0
Pubblicità in TV	2,7
Film/Documentari	1,6
Libri/Testi (non di turismo)	0,8
Videocassette/ CD / Giochi	0,6
Articoli/redazionali su periodici/Quotidiani	0,6
Attrazioni / eventi sportivi	0,6

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Le attività svolte ed i comportamenti turistici

I turisti italiani alle terme visitano le bellezze della natura (33,5%), degustano i prodotti enogastronomici locali, fanno shopping (18,1%) anche acquistando prodotti tipici ed artigianali (11,3%). Importante la pratica dello sport che coinvolge attivamente il 12,7% di questi turisti, ma anche nella presenza di spettacoli sportivi a cui assiste il 4,4%.

Attività svolte durante la vacanza termale I semestre 2007	
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	LOCALITA' TERMALE
Ho visitato le bellezze naturalistiche del luogo	33,5
Ho degustato i prodotti eno-gastronomici locali	26,4
Ho fatto shopping	18,1
Ho praticato attività sportive	12,7
Ho acquistato prodotti tipici e dell'artigianato locale	11,3
Ho visitato mostre e musei	10,7
Ho assistito a spettacoli musicali	10,6
Ho partecipato ad eventi folkloristici e della cultura locale	8,9
Ho assistito a spettacoli teatrali o cinematografici	7,4
Ho visitato i monumenti e i siti di interesse archeologico	7,2
Ho visitato fiere e manifestazioni espositive	7,0
Ho assistito a spettacoli sportivi	4,4

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Le località termali si raggiungono in auto propria (50,8%), semmai in treno (19,8%), mentre solo il 15,2% vi si reca in aereo (specie all'estero).

Mezzo di trasporto della vacanza termale I semestre 2007	
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	LOCALITA' TERMALE
Auto propria\ della famiglia	50,8
Treno	19,8
Aereo con volo speciale/low cost	7,7
Traghetto	7,3
Auto amici\parenti	5,6
Aereo con volo di linea	3,9
Aereo con volo chartervacanza	3,6
Autobus\Pullman	3,6
Camper	3,1
Auto aziendale	0,7

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Si tratta, in questo primo semestre, di una vacanza da svolgere anche da soli (14,3%), ma soprattutto in coppia (44,6%), o in gruppi di adulti (19,4%).

Compagnia della vacanza termale I semestre 2007	
	LOCALITA' TERMALE
Da solo	14,3
In coppia senza bambini (coniugi/fidanzati/amici/ecc..)	44,6
In famiglia o in gruppo di amici (3 o più persone) con bambini fino a 6 anni	9,5
In famiglia o in gruppo di amici (3 o più persone) con bambini/ragazzi da 7/14 anni	12,2
In famiglia o in gruppo di amici (3 o più persone) senza bambini/ragazzi fino a 14 anni	19,4
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

L'alloggio per queste vacanze è stato di tipo prevalentemente alberghiero (64,2%), in hotel di categoria medio-alta, solo il 12,2% è stato ospite di parenti e amici ed il 10,5% ha affittato un appartamento/residence.

Tipologia di alloggio della vacanza termale I semestre 2007	
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	LOCALITA' TERMALE
Totale Hotel	64,2
<i>Hotel 1/2 stelle</i>	9,6
<i>Hotel 3 stelle</i>	42,7
<i>Hotel 4 stelle</i>	34,8
<i>Hotel 5 stelle</i>	12,9
Totale Campeggio	4,1
<i>Campeggio: Roulotte/Camper</i>	43,5
<i>Campeggio: Tenda</i>	20,5
<i>Campeggio: Bungalow/ Appartamenti/ Maxicaravan</i>	36,1
Ospite in casa di amici/ parenti	12,2
Appartamento/Residence in affitto	10,5
Seconda casa-Casa di proprietà	2,9
Villaggio turistico	3,8
Ostello	3,2
Agriturismo	2,5
Colonia	1,4
Bed & Breakfast	0,7

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Nonostante le modalità di alloggio, il 25,2% non ha prenotato i servizi, mentre il 32,5% lo ha fatto tradizionalmente contattando in maniera diretta la struttura (l'1,2% la compagnia di trasporto). Ben il 14,2% ha prenotato direttamente la struttura ricettiva sul Web ed il 5,9% ha organizzato on-line tutta la vacanza. Il 6,9% ha contattato privati che gli hanno affittato l'appartamento. Il 6,4% ha scelto la vacanza sui cataloghi in agenzia, l'1,7% si è affidato all'agente di viaggio.

Modalità di organizzazione della vacanza termale I semestre 2007	
	LOCALITA' TERMALE
No, nessuna prenotazione	25,2
Contattando direttamente la struttura ricettiva (hotel, camp	32,5
Direttamente tramite Internet scegliendo solo l'alloggio	14,2
Privati che mi hanno affittato l'appartamento	6,9
L'agenzia di viaggi, scegliendo una proposta su un catalogo	6,4
Direttamente tramite Internet scegliendo una proposta completa di vacanza	5,9
Tramite il Comune	2,4
Circoli/associazioni culturali	2,2
L'agenzia viaggi che però non ha utilizzato proposte da catalogo	1,7
L'organizzazione religiosa	1,5
Contattando direttamente la società di trasporto	1,2
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

La vacanza termale si prenota per tempo, il 33,2% un mese prima, il 20,1% anche con due mesi di anticipo, mentre il 15,1% prenota nell'ultima settimana ed il 19,7% le ultime due prima della partenza.

Tempi di prenotazione della vacanza termale I semestre 2007	
	LOCALITA' TERMALE
Nell'ultima settimana	15,1
8/15 giorni prima	19,7
Circa un mese prima	33,2
Circa 2 mesi prima	20,1
Circa 3 mesi prima	5,9
Circa 4 mesi prima o più	4,4
Non ricorda	1,6
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

3.5 Il turismo lacuale

I volumi del prodotto

Nel primo semestre dell'anno tra le vacanze principali del periodo, quasi 567 mila sono state trascorse in località lacuali, di cui quasi 481 mila in Italia e 86 mila all'estero (15,2%).

La vacanza ai laghi in Italia in questo periodo dura in media 4,3 notti per una spesa media pro-capite pari a 532 euro.

All'estero, con una durata di 7,4 notti, la vacanza al lago genera una spesa media pro-capite pari a 1.505 euro.

Questi consumi ammontano complessivamente a quasi 280 milioni di euro di cui quasi 176 milioni spesi in Italia (62,8%) e circa 104 milioni spesi all'estero (37,2%).

Turismo lacuale I semestre 2007			
	in Italia	All'estero	Totale
Numero vacanzieri	480.601	85.978	566.579
Media notti	4,3	7,4	4,9
Spesa media	532,10	1.505,15	700,47
Spesa Totale	175.690.239	103.984.677	279.674.916

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

I mercati di origine del prodotto

A scegliere le destinazioni lacuali, gli stessi lombardi (26,1% dei vacanzieri del prodotto), i residenti in Campania (14,6%), in Emilia Romagna (11,1%) ed in Veneto (10,8%).

Seguono i residenti in Piemonte (6%), Toscana e Lazio (entrambi 5%).

Regione di provenienza del turismo lacuale	
I semestre 2007	
Lombardia	26,1
Campania	14,6
Emilia Romagna	11,1
Veneto	10,8
Piemonte	6,0
Toscana	5,0
Lazio	5,0
Puglia	4,3
Sicilia	4,2
Friuli Venezia Giulia	2,8
Liguria	1,8
Marche	1,6
Sardegna	1,5
Abruzzo	1,4
Trentino Alto Adige	1,1
Umbria	1,0
Calabria	0,9
Molise	0,4
Basilicata	0,3
Valle D'Aosta	0,2
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Le destinazioni del prodotto

Le mete italiane delle vacanze ai laghi del primo semestre 2007, l'84,8% del totale dei soggiorni del prodotto, si sono svolte per quasi la metà in Lombardia (47,3%), poi in Veneto (13,6%) e nel Lazio (9,8%). A seguire le località lacuali di montagna del Trentino Alto Adige (6,6%), del Piemonte (4,9%) ed in quelle del Trasimeno in Umbria (4,4%).

All'estero gli italiani hanno scelto i laghi della Svizzera (18,3%) ma anche in destinazioni long haul in Nuova Zelanda.

Destinazione del turismo lacuale I semestre 2007	
In Italia	84,8
All'estero	15,2
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Regione di destinazione del turismo lacuale	
I semestre 2007	
Lombardia	47,3
Veneto	13,6
Lazio	9,8
Trentino Alto Adige	6,6
Piemonte	4,9
Umbria	4,4
Campania	2,6
Liguria	2,1
Basilicata	2,1
Emilia Romagna	1,5
Friuli Venezia Giulia	1,5
Sicilia	1,0
Calabria	0,8
Abruzzo	0,8
Sardegna	0,8
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Paese estero di destinazione del turismo lacuale semestre 2007	
Svizzera	18,3
Nuova Zelanda	14,8
Lussemburgo	12,0
Egitto	11,0
Belgio	9,5
Marocco	7,1
Australia	4,7
Stati Uniti	4,0
Spagna	3,9
Russia	3,5
Irlanda del sud	3,1
Austria	2,2
Francia e Corsica	1,2
Altro Oriente /Estremo	1,1
Croazia	1,0
Ungheria	0,9
Germania	0,9
Slovenia	0,7
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Le motivazioni di scelta ed i canali della comunicazione

Gli italiani nel primo semestre hanno scelto le località lacuali per le bellezze della natura (22,3%) e per riposare (21,4%). Segue l'ospitalità di amici e parenti (18,5%) ed il desiderio di rincontrarli (10,4%). L'8,8% vi possiede una abitazione privata. Queste vacanze sono scelte inoltre per vedere luoghi mai visti (9,4%), e perché immaginate come destinazioni esclusive (6,6%). I più pratici, invece, sono motivati dalla vicinanza (8,4%), dai divertimenti offerti dalle destinazioni (7,2%) e dalla convenienza dei prezzi (5,3%). Lo 0,8% vi si reca per praticare sport ed una stessa quota per assistere ad eventi sportivi.

Motivazione della vacanza al lago I semestre 2007	
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	LAGO
Bellezze naturali del luogo	22,3
Posto ideale per riposarsi	21,4
Ho i parenti/amici che mi ospitano	18,5
Rivedere amici/parenti	10,4
Il desiderio di vedere un posto mai visto	9,4
Abbiamo la casa in quella località	8,8
Per la vicinanza	8,4
Per i divertimenti che offre	7,2
Destinazione esclusiva	6,6
Prezzi convenienti	5,3
Decisione altrui	4,1
Ricchezza del patrimonio artistico/monumentale	4,0
Per assistere ad eventi culturali (concerti, spettacoli, mostre, folklore)	4,0
Posto adatto per bambini piccoli	3,7
Partecipare ad eventi folkloristici e della cultura locale	3,5
Studio	3,3
Interessi enogastronomici	3,2
Perché siamo clienti abituali di una struttura ricettiva di quella località	2,4
Per conoscere usi e costumi della popolazione locale	2,4
Shopping	1,9
Per il gusto dell'avventura	1,9
Altro	1,5
Religione /pellegrinaggio	1,4
Posto ideale per praticare un particolare sport	0,8
Assistere a eventi sportivi	0,8
Cure/ benessere (terme, beauty farm....)	0,3

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Il 30,2% di questi turisti era già stato nella località, il 14,7% vi si è recato su passaparola di amici e parenti. Il 7% di queste vacanze è deciso dai figli in età inferiore ai 14 anni. Su queste scelte di vacanza influisce Internet (6,4% per le informazioni e 3,9% per le proposte commerciali), le guide

turistiche (5,6%) e gli eventi culturali (5,3%) e religiosi (3,8%), ma anche la comunicazione di film e documentari (4%).

Canali di influenza della vacanza al lago I semestre 2007	
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	LAGO
C'ero già stato/esperienza personale	30,2
Consiglio/Racconti di amici/parenti/familiari	14,7
Non ho scelto io/hanno deciso altri	7,7
Richiesto dai figli fino a 14 anni	7,0
Informazioni su Internet	6,4
Guide turistiche	5,6
Attrazioni / eventi culturali	5,3
Film/Documentari	4,0
Offerte su Internet	3,9
Eventi religiosi	3,8
Consiglio dell'agenzia di viaggi	3,3
Libri/Testi (non di turismo)	3,0
Attrazioni / eventi musicali	2,7
Pubblicità in TV	2,4
Attrazioni / eventi sportivi	2,0
Pubblicità sulla stampa	1,9
Articoli/redazionali su periodici/Quotidiani	1,4
Consiglio di enti/uffici turistici presso cui mi sono recato	1,1
Mostre/Convegni/Fiere	1,1
Pubblicità su affissioni	0,9

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Le attività svolte ed i comportamenti turistici

I vacanzieri italiani al lago hanno visitato le bellezze della natura (60,7%) ma anche i monumenti e i siti archeologici (18,6%). Poi fanno shopping (18,6%) e degustano i prodotti eno-gastronomici locali (16,7%). L'8,2% ha praticato sport, il 2,2% ha assistito ad eventi sportivi.

Attività svolte durante la vacanza al lago I semestre 2007	
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	LAGO
Ho visitato le bellezze naturalistiche del luogo	60,7
Ho visitato i monumenti e i siti di interesse archeologico	18,6
Ho fatto shopping	18,6
Ho degustato i prodotti eno-gastronomici locali	16,7
Ho visitato mostre e musei	8,8
Ho visitato fiere e manifestazioni espositive	8,7
Ho praticato attività sportive	8,2
Ho acquistato prodotti tipici e dell'artigianato locale	5,9
Ho assistito a spettacoli musicali	5,4
Ho partecipato ad eventi folkloristici e della cultura locale	5,1
Ho assistito a spettacoli teatrali o cinematografici	3,1
Ho assistito a spettacoli sportivi	2,2

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Le località lacuali sono state raggiunte in automobile privata (45,4%), in aereo nel 19,6% dei casi ed in treno nel 13,3%.

Mezzo di trasporto della vacanza al lago I semestre 2007	
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	LAGO
Auto propria\della famiglia	45,4
Aereo con volo di linea	14,2
Treno	13,3
Auto amici\parenti	5,1
Camper	4,0
Moto	3,5
Autobus\Pullman	3,2
Aereo con volo speciale/low cost	3,1
Aereo con volo charter	2,3
Barca a vela	2,2
Traghetto	1,7
Auto a noleggio	1,3
Navi	1,2
Auto aziendale	0,6

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

La vacanza al lago è in coppia (43,3%), con bambini (16,4%) o in gruppi di adulti (15,6%), evidenziando una coesistenza di segmenti differenti.

Compagnia della vacanza al lago I semestre 2007	
	LAGO
Da solo	13,9
In coppia senza bambini (coniugi/fidanzati/amici/ecc..)	43,3
In famiglia o in gruppo di amici (3 o piu' persone) con bambini fino a 6 anni	16,4
In famiglia o in gruppo di amici (3 o piu' persone) con bambini/ragazzi da 7/14 anni	10,8
In famiglia o in gruppo di amici (3 o piu' persone) senza bambini/ragazzi fino a 14 anni	15,6
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Se il 37,6% dei soggiorni si è svolto in hotel, specie di media categoria, il 20,8% ha avuto alloggio presso amici e parenti, ed il 12,6% in abitazione di proprietà. Il 12,5% ha affittato un appartamento, il 6,1% ha alloggiato in campeggio. Lo 0,8% ha alloggiato su una nave da crociera fluviale.

Tipologia di alloggio della vacanza al lago I semestre 2007	
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	LAGO
Totale Hotel	37,6
Hotel 1 stella	1,2
Hotel 2 stelle	16,9
Hotel 3 stelle	47,2
Hotel 4 stelle	31,8
Hotel 5 stelle	2,9
Totale Campeggio	6,1
Campeggio: Roulottes/Camper (di proprietà o in affitto)	51,3
Campeggio: Tenda	28,1
Campeggio: Bungalow/ Appartamenti/ Maxicaravan	20,6
Ospite in casa di amici/ parenti	20,8
Seconda casa-Casa di proprietà	12,6
Appartamento/Residence in affitto	12,5
Agriturismo	3,5
Colonia	2,7
Bed & Breakfast	2,5
Villaggio turistico	2,0
Ostello	1,6
Nave da crociera marittima /fluviale	0,8
Conventi/Monasteri /Casa parrocchiale/istituto religioso	0,6
Altro	1,5

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Il 40,4% non ha prenotato nessun servizio, mentre il 20,6% ha contattato direttamente la struttura ricettiva (il 5,4% la compagnia di trasporto). Il 19% ha prenotato sul Web o la proposta completa (7,8%), o l'alloggio (6,6%) oppure solo il viaggio (4,6%). L'8,6% si è affidato all'agenzia per proposte su cataloghi (5,7%) o su misura (2,9%).

Modalità di organizzazione della vacanza al lago I semestre 2007	
	LAGO
No, nessuna prenotazione	40,4
Contattando direttamente la struttura ricettiva (hotel, camp	20,6
Direttamente tramite Internet scegliendo una proposta completa di vacanza	7,8
Direttamente tramite Internet scegliendo solo l'alloggio	6,6
L'agenzia di viaggi, scegliendo una proposta su un catalogo	5,7
Contattando direttamente la società di trasporto (compagnia	5,4
Direttamente tramite Internet scegliendo solo il viaggio	4,6
L'agenzia viaggi che però non ha utilizzato proposte da cata	2,9
La parrocchia	2,2
Il CRAL aziendale	1,6
La scuola	1,1
Privati che mi hanno affittato l'appartamento	0,7
L'organizzazione religiosa	0,2
Tramite il Comune	0,2
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Il 28% di queste vacanze è stato prenotato nell'ultima settimana a ridosso della partenza, a cui si aggiunge il 14,6% che ha prenotato nelle ultime due settimane, configurando il turismo lacuale come molto soggetto alle instabilità del last minute.

Tempi di prenotazione della vacanza al lago I semestre 2007	
	LAGO
Nell'ultima settimana	28,0
8/15 giorni prima	14,6
Circa un mese prima	25,1
Circa 2 mesi prima	9,4
Circa 3 mesi prima	5,8
Circa 4 mesi prima o più	14,6
Non ricorda	2,5
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

3.6 Il turismo verde, rurale e naturalistico

I volumi del prodotto

Si tratta di un prodotto sotto cui ricadono diverse tipologie di turismo, da un lato quello strettamente naturalistico ed agriturismo, dall'altro un più generico insieme di turismo rurale legato alle seconde case di campagna ed al turismo di ritorno dalle città alle località di origine.

Nelle sue diverse accezioni, comunque, nel primo semestre del 2007 in queste località di campagna gli italiani hanno svolto oltre 1,8 milioni di vacanze, di cui oltre 1,6 milioni in Italia e quasi 213 mila all'estero (11,6%).

In Italia si è trattato di soggiorni brevi, in media di 4,4 notti, con una spesa media pro-capite pari a 450 euro.

All'estero, per soggiorni di durata media di 9 notti, la spesa pro-capite è stata di 955 euro.

Complessivamente questi consumi hanno generato un ammontare pari a quasi 664 milioni di euro, di cui circa 494 milioni in Italia (74,4%) e oltre 170 milioni all'estero (25,6%).

Turismo verde I semestre 2007			
	in Italia	All'estero	Totale
Numero vacanzieri	1.615.410	212.507	1.827.917
Media notti	4,4	9,4	5,0
Spesa media	449,86	954,79	520,42
Spesa Totale	493.641.448	170.191.250	663.832.699

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

I mercati di origine del prodotto

A scegliere questa tipologia di vacanza nel primo semestre dell'anno sono stati prevalentemente i residenti in Lombardia (13,8%), nel Lazio (13,2%) ed in Trentino Alto Adige (10,3%).

Seguono gli italiani residenti in Toscana (8,4%), in Campania (8,1%) ed in Veneto (8%).

Regione di provenienza del turismo verde	
I semestre 2007	
Lombardia	13,8
Lazio	13,2
Trentino Alto Adige	10,3
Toscana	8,4
Campania	8,1
Veneto	8,0
Puglia	7,5
Emilia Romagna	7,3
Sicilia	6,9
Piemonte	4,8
Sardegna	2,5
Liguria	2,3
Calabria	1,7
Friuli Venezia Giulia	1,4
Marche	1,4
Abruzzo	1,2
Umbria	0,9
Valle D'Aosta	0,1
Molise	0,1
Basilicata	0,1
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Le destinazioni del prodotto

Dell'88,4% di vacanze di prodotto svolte in Italia, ben il 22,9% è stato trascorso in Toscana, consolidando la posizione di leadership della regione nel turismo verde. Solo a distanza le vacanze in Emilia Romagna (8,9%), in Sicilia (7,1%), in Puglia (6,7%), Lazio (6,2%), Umbria e Lombardia (6,1%).

All'estero, Francia Corsica sono state le mete più frequenti dei soggiorni (12,6%), poi l'Irlanda del sud (8%), la Croazia (7,9%), la Spagna (7,8%) e la Svizzera (5,8%).

Destinazione del turismo verde I semestre 2007	
In Italia	88,4
All'estero	11,6
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Regione di destinazione del turismo verde	
I semestre 2007	
Toscana	22,9
Emilia Romagna	8,9
Sicilia	7,1
Puglia	6,7
Lazio	6,2
Umbria	6,1
Lombardia	6,1
Veneto	5,6
Piemonte	5,2
Campania	5,1
Marche	3,9
Sardegna	3,9
Abruzzo	3,4
Trentino Alto Adige	2,3
Calabria	1,9
Liguria	1,6
Friuli Venezia Giulia	1,4
Basilicata	1,2
Molise	0,4
Valle D'Aosta	0,1
Totale	

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

TOP 20 Paesi esteri di destinazione del turismo verde	
I semestre 2007	
Francia e Corsica	12,6
Altri Paesi Europa orientale	8,3
Irlanda del sud	8,0
Croazia	7,9
Spagna	7,8
Svizzera	5,8
Grecia	5,5
Germania	4,7
Inghilterra/Galles	4,3
Portogallo	4,2
Altre Isole Caraibiche	3,9
Ungheria	3,4
Altri Paesi del Centro/Sud America	3,1
Altre Nazioni Africane	2,8
Stati Uniti	2,5
Olanda	2,4
Lussemburgo	2,3
Egitto Mar Rosso	2,1
Turchia	1,4
Tunisia	1,4

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Le motivazioni di scelta ed i canali della comunicazione

L'ospitalità di parenti e amici risulta la prima motivazione (27,2%) per questo prodotto vario e complesso, più che le bellezze naturalistiche del luogo (22,1%), poi si tratta di località adatte al riposo (21,2%). La vacanza è un'occasione per rivedere amici e parenti nel 20,7% dei casi ma è anche mossa dagli interessi eno-gastronomici (10,4%), settore a cui si lega la vacanza verde.

Il 9,4% possiede un'abitazione e vi ritorna, mentre per il 9,1% si tratta di destinazioni nuove e mai viste. Per il 6,3% risulta importante la vicinanza e per il 6% la convenienza dei prezzi di questi soggiorni. Bassa la motivazione della pratica sportiva (0,6%).

Motivazione della vacanza in campagna I semestre 2007	
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	NATURA
Ho i parenti/amici che mi ospitano	27,2
Bellezze naturali del luogo	22,1
Posto ideale per riposarsi	21,2
Rivedere amici/parenti	20,7
Interessi enogastronomici	10,4
Abbiamo la casa in quella località	9,4
Il desiderio di vedere un posto mai visto	9,1
Ricchezza del patrimonio artistico/monumentale	7,9
Per la vicinanza	6,3
Prezzi convenienti	6,0
Per assistere ad eventi culturali (concerti, spettacoli, mostre, folklore)	4,3
Partecipare ad eventi folkloristici e della cultura locale	3,6
Decisione altrui	3,5
Per conoscere usi e costumi della popolazione locale	3,4
Posto adatto per bambini piccoli	3,1
Religione /pellegrinaggio	2,9
Per i divertimenti che offre	2,5
Per il gusto dell'avventura	2,4
Studio	2,1
Cure/ benessere (terme, beauty farm....)	1,9
Perché siamo clienti abituali di una struttura ricettiva di quella località	1,5
Assistere a eventi sportivi	1,5
Shopping	1,4
Destinazione esclusiva	1,0
Posto ideale per praticare un particolare sport	0,6
Altro	1,3

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

In questo contesto, il 39,9% è già stato in quelle località, mentre il 23,8% vi si reca su consiglio di amici e parenti. Il 7,2% è influenzato dalle informazioni su Internet, mentre il 3,7% dalle offerte on-

line. Rilevante l'influenza degli eventi culturali (4,6%) e religiosi (4,4%). Bassa l'incidenza dell'influenza delle agenzie di viaggio (in totale 2,5%).

Canali di influenza della vacanza in campagna I semestre 2007	
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	NATURA
C'ero già stato/esperienza personale	39,9
Consiglio/Racconti di amici/parenti/familiari	23,8
Informazioni su Internet	7,2
Non ho scelto io/hanno deciso altri	7,2
Attrazioni / eventi culturali	4,6
Eventi religiosi	4,4
Offerte su Internet	3,7
Guide turistiche	3,5
Libri/Testi (non di turismo)	2,2
Attrazioni / eventi sportivi	2,2
Mostre/Convegni/Fiere	2,1
Articoli/redazionali su periodici/Quotidiani	1,5
Consiglio di enti/uffici turistici presso cui mi sono recato	1,3
Cataloghi/Depliant di agenzie di viaggi	1,3
Richiesto dai figli fino a 14 anni	1,2
Consiglio dell'agenzia di viaggi	1,2
Attrazioni / eventi musicali	1,1
Pubblicità sulla stampa	1,0
Film/Documentari	0,8
Pubblicità in TV	0,7
Pubblicità alla radio	0,5
Videocassette/ CD / Giochi	0,1

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Le attività svolte ed i comportamenti turistici

La visita alle bellezze naturalistiche accomuna questi vacanzieri nelle attività svolte durante la vacanza (58,3%). Il 30,8% ha degustato i prodotti tipici eno-gastronomici locali, il 22,7% ha visitato i monumenti ed i siti di interesse archeologico ed il 13,8% i musei e le mostre; il 14,6% ha fatto shopping, a cui si aggiunge l'11% che ha acquistato prodotti tipici e artigianali.

Nonostante una bassa motivazione di vacanza dettata dallo sport, nelle attività il 9,2% di questi vacanzieri ha praticato una attività sportiva.

Attività svolte durante la vacanza in campagna I semestre 2007	
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	NATURA
Ho visitato le bellezze naturalistiche del luogo	58,3
Ho degustato i prodotti eno-gastronomici locali	30,8
Ho visitato i monumenti e i siti di interesse archeologico	22,7
Ho fatto shopping	14,6
Ho visitato mostre e musei	13,8
Ho partecipato ad eventi folkloristici e della cultura locale	11,8
Ho acquistato prodotti tipici e dell'artigianato locale	11,0
Ho praticato attività sportive	9,2
Ho visitato fiere e manifestazioni espositive	5,6
Ho assistito a spettacoli musicali	4,7
Ho assistito a spettacoli teatrali o cinematografici	3,6
Ho assistito a spettacoli sportivi	2,3

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

La località della vacanza è stata raggiunta in auto privata (64,1%), nel 14,3% dei casi in aereo e solo nel 9% in treno.

Mezzo di trasporto della vacanza in campagna I semestre 2007	
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	NATURA
Auto propria\ della famiglia	64,1
Treno	9,0
Aereo con volo di linea	7,4
Autobus\Pullman	6,5
Aereo con volo speciale/low cost	5,8
Auto amici\parenti	4,3
Traghetto	2,4
Auto a noleggio	2,0
Camper	1,6
Auto aziendale	1,3
Aereo con volo charter	1,1
Navi	1,1
Moto	0,7
Altro	0,2

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Nella compagnia della vacanza soprattutto coppie (40%) e gruppi senza bambini/ragazzi (21,7%).

Compagnia della vacanza in campagna I semestre 2007	
	NATURA
Da solo	10,8
In coppia senza bambini (coniugi/ fidanzati/ amici/ ecc..)	40,0
In famiglia o in gruppo di amici (3 o più persone) con bambini fino a 6 anni	15,7
In famiglia o in gruppo di amici (3 o più persone) con bambini/ragazzi da 7/14 anni	11,8
In famiglia o in gruppo di amici (3 o più persone) senza bambini/ragazzi fino a 14 anni	21,7
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Solo il 29,6% di queste vacanze è stato trascorso in hotel, oltre la metà nei 3 stelle. Quasi 1/3, cioè il 31,5% di questi vacanzieri è stato ospite presso amici e parenti, il 9,3% in seconda casa.

La modalità di alloggio agriturismo ha accolto l'11,1% di queste vacanze, i B&B l'8,4%.

Tipologia di alloggio della vacanza in campagna I semestre 2007	
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	NATURA
Totale Hotel	29,6
<i>Hotel 1 stella</i>	1,8
<i>Hotel 2 stelle</i>	7,3
<i>Hotel 3 stelle</i>	55,7
<i>Hotel 4 stelle</i>	31,9
<i>Hotel 5 stelle</i>	3,3
Totale Campeggio	4,7
<i>Campeggio: Tenda</i>	41,7
<i>Campeggio: Roulotte/Camper</i>	36,0
<i>Campeggio: Bungalow/ Appartamenti/ Maxicaravan</i>	22,2
Ospite in casa di amici/ parenti	31,5
Seconda casa-Casa di proprietà	9,3
Appartamento/Residence in affitto	3,1
Agriturismo	11,1
Bed & Breakfast	8,4
College/famiglia	2,1
Villaggio turistico	2,0
Conventi/Monasteri /Casa parrocchiale/istituto religioso	1,0
Ostello	0,9
Rifugio/Baita	0,5
Barca a vela/yacht/altre imbarcazioni	0,1
Colonia	0,1
Altro	2,1

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Quasi la metà (45,5%) non ha prenotato alcun servizio, il 22,8% ha contattato direttamente la struttura ricettiva (lo 0,8% la compagnia di trasporto). Il 15,7% delle vacanze è stato prenotato online (di cui il 7,2% solo alloggio).

Tra coloro che hanno prenotato, il 22,5% lo ha fatto nell'ultima settimana, il 29,3% nelle ultime due. Il 25,5% ha riservato un mese prima della partenza.

Modalità di organizzazione della vacanza in campagna I semestre 2007

	NATURA
No, nessuna prenotazione	45,5
Contattando direttamente la struttura ricettiva (hotel, camp	22,8
Direttamente tramite Internet scegliendo solo l'alloggio	7,2
Direttamente tramite Internet scegliendo solo il viaggio	5,3
Privati che mi hanno affittato l'appartamento	3,5
Direttamente tramite Internet scegliendo una proposta completa di vacanza	3,2
L'agenzia viaggi che però non ha utilizzato proposte da cata	3,0
L'agenzia di viaggi, scegliendo una proposta su un catalogo	2,8
L'organizzazione religiosa	1,1
Il CRAL aziendale	1,0
Circoli sportivi/associazioni sportive	0,9
Contattando direttamente la società di trasporto (compagnia	0,8
La scuola	0,5
Circoli/associazioni culturali	0,5
La parrocchia	0,4
Agenzia immobiliare	0,4
Tramite il Comune	0,4
Altro	0,7
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Tempi di prenotazione della vacanza in campagna I semestre 2007

	NATURA
Nell'ultima settimana	22,5
8/15 giorni prima	29,3
Circa un mese prima	25,5
Circa 2 mesi prima	9,1
Circa 3 mesi prima	4,4
Circa 4 mesi prima o più	1,8
Non ricorda	7,3
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

3.7 I prodotti motivazionali

Nell'analisi condotta per aree di prodotto turistico, si è fatto finora riferimento a quelle che la domanda italiana ha identificato come offerte turistiche territoriali (mare, montagna, città d'arte, ecc.), attribuendo cioè alla propria destinazione un prodotto prevalente legato all'offerta³.

Questi prodotti turistici, non costituiscono, come si è pure visto, le motivazioni di vacanza dei turisti, che sono invece legate alle attività (divertimento, riposo, sport, ecc.), alle opportunità (vicinanza, convenienza dei prezzi, ecc.), alla socialità (rivedere amici e parenti) ed alle offerte turistiche specialistiche del territorio e delle imprese (dalla presenza del patrimonio culturale, alla fedeltà alle strutture ricettive, ad un posto adatto ai bambini).

Si tratta di motivazioni che intercettano trasversalmente i territori e le aree di prodotto, per alcuni dei quali si tratta di nicchie, per altri sempre più di veri e propri prodotti motivazionali, come il turismo sportivo, quello eno-gastronomico, quello religioso.

³ È stato chiesto agli intervistati se la loro vacanza si fosse svolta prevalentemente al mare, in montagna, al lago, ecc.

3.7.1 Il turismo sportivo

Il turismo sportivo, inteso come motivazione vera e propria di vacanza e non come attività svolta, incide sul 3,4% delle vacanze del primo semestre del 2007, ed ha sviluppato oltre 603 mila soggiorni, di cui circa 499 mila in Italia (82,7%) e quasi 105 mila all'estero (17,3%).

Per la vacanza in Italia questi turisti hanno speso in media pro-capite 968 euro per un soggiorno di 6,1 notti.

All'estero, le vacanze in media di 7,4 notti hanno generato una spesa media pro-capite pari a 1.933 euro.

Turismo sportivo I semestre 2007			
	in Italia	All'estero	Totale
Numero vacanzieri	498.781	104.652	603.433
% turismo sportivo sul totale vacanzieri	3,7	2,6	3,4
Media notti	6,1	7,4	6,3
Spesa media	967,90	1.932,99	1.154,142

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

I turisti sportivi provengono specialmente dalla Lombardia (26,7%), dal Veneto (12,1%), dall'Emilia Romagna (10,1%) e dal Lazio (8,5%).

Turismo sportivo: regione di provenienza I semestre 2007	
Lombardia	26,7
Veneto	12,1
Emilia Romagna	10,1
Lazio	8,5
Toscana	7,1
Puglia	4,8
Liguria	4,7
Campania	3,9
Piemonte	3,9
Marche	3,3
Friuli V.G.	3,2
Sicilia	2,9
Umbria	2,8
Calabria	2,4
Abruzzo	1,6
Trentino A.A	1,0
Sardegna	0,7
Basilicata	0,2
Valle D'Aosta	0,1
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Gli sport che hanno motivato queste vacanze nel primo semestre sono stati lo sci (60,1%), specie in Italia (68,1%), ed a distanza le immersioni (13,3%) particolarmente importanti all'estero (51,9%). Poi la mountain bike (13%), il trekking (11,3%), il surf ed il windsurf (9,3%).

In Italia incidono in misura interessante anche la pratica dell'alpinismo (9,6%), l'equitazione (7,6%), la nautica a vela (5,8%).

Il Golf risulta più rilevante all'estero (3,9%) che in Italia (1,4%).

Motivazione principale: posto ideale per praticare sport per destinazione			
I semestre 2007			
<i>% sul totale vacanzieri; possibili più risposte</i>	Italia	Estero	Totale
Sci	68,1	22,2	60,1
Sub/Immersioni/Snorkeling	5,2	51,9	13,3
Mountain bike, ciclismo	14,4	6,3	13,0
Trekking	13,6	0,0	11,3
Surf/Wind surf	10,2	4,8	9,3
Alpinismo	9,6	0,0	8,0
Equitazione	7,6	0,0	6,3
Vela	5,8	0,0	4,8
Tennis	3,6	1,5	3,2
Golf	1,4	3,9	1,8
Altro sport	7,6	13,5	8,6

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

La prima destinazione sportiva italiana è quella delle località del Trentino Alto Adige, che ha accolto il 39,1% di queste vacanze, segue, a distanza, l'Emilia Romagna (9,4%), il Veneto (6,7%), l'Abruzzo (6,2%), il Piemonte (5,9%), la Valle d'Aosta (5,9%), la Lombardia (5,7%) e la Toscana (5,1%).

All'estero spiccano le località del Mar Rosso (26,1% delle vacanze sportive all'estero), poi Austria (12%), Finlandia (5,7%) e Svizzera (5,6%).

Turismo sportivo: regione di destinazione	
I semestre 2007	
Trentino Alto Adige	39,1
Emilia Romagna	9,4
Veneto	6,7
Abruzzo	6,2
Piemonte	5,9
Valle D'Aosta	5,9
Lombardia	5,7
Toscana	5,1
Sicilia	3,9
Liguria	3,2
Sardegna	2,8
Puglia	1,6
Friuli Venezia Giulia	1,3
Lazio	1,2
Umbria	1,1
Calabria	0,7
Marche	0,2
Totale	100

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Turismo sportivo: destinazione estera I semestre 2007	
Egitto Mar Rosso	26,1
Altri Paesi del Centro/Sud America	24,6
Austria	12,0
Finlandia	5,7
Svizzera	5,6
Francia e Corsica	5,1
Medio Oriente (Arabia Saudita, Bahrein, ecc.)	4,7
Marocco	3,9
Inghilterra/Galles	3,7
Grecia	2,8
Germania	2,3
Altre Nazioni Africane	2,0
Russia	1,5
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Tra le attività svolte durante la vacanza di chi ha praticato attività sportiva, il 73,6% di coloro che sono stati in Italia ha praticato lo sci, mentre all'estero prevalgono le immersioni (57,7%).

Tra le altre attività, i turisti sportivi hanno visitato le bellezze della natura, il 20,9% ha degustato i prodotti enogastronomici del luogo, il 15,1% ha fatto shopping, il 10,2% ha acquistato prodotti tipici ed artigianali. L'11% ha assistito a manifestazioni sportive.

Il turista sportivo ha alloggiato in hotel (49,5%), oltre la metà nei 3 stelle. Il 17,8% ha scelto l'appartamento in affitto, il 9,1% il villaggio turistico.

Turismo sportivo: attività svolte durante la vacanza I semestre 2007

<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	in Italia	All'estero	Totale
Ho visitato le bellezze naturalistiche del luogo	30,1	17,2	27,9
Ho degustato i prodotti eno-gastronomici locali	21,3	18,5	20,9
Ho fatto shopping	16,1	10,2	15,1
Ho assistito a spettacoli sportivi	12,7	2,8	11,0
Ho acquistato prodotti tipici e dell'artigianato locale	11,1	6,0	10,2
Ho visitato mostre e musei	8,4	12,0	9,0
Ho partecipato ad eventi folkloristici e della cultura locale	7,3	3,6	6,6
Ho assistito a spettacoli musicali	5,0	0,0	4,1
Ho visitato fiere e manifestazioni espositive	3,5	5,3	3,8
Ho visitato i monumenti e i siti di interesse archeologico	2,9	5,4	3,3
Ho assistito a spettacoli teatrali o cinematografici	2,0	10,4	3,5

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Turismo sportivo: sport praticati I semestre 2007

	In Italia	All'estero	Totale
Sci	73,6	33,1	67,9
Sub/Immersioni/Snorkeling	4,1	57,7	11,7
Mountain bike, ciclismo	4,1	0,9	3,6
Trekking	4,1	0,0	3,5
Surf/Wind surf	2,9	4,6	3,1
Vela	3,4	0,0	2,9
Cavallo	2,6	0,0	2,2
Alpinismo	1,2	0,0	1,1
Golf	0,9	0,0	0,8
Altro sport	3,2	3,7	3,3
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Turismo sportivo: tipologia di alloggio I semestre 2007

<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	in Italia	All'estero	Totale
Totale Hotel	52,8	33,5	49,5
Hotel 1 stella	3,2	0,0	2,8
Hotel 2 stelle	7,5	0,0	6,6
Hotel 3 stelle	59,7	35,2	56,8
Hotel 4 stelle	26,3	53,2	29,5
Hotel 5 stelle	3,3	11,6	4,3
Totale Campeggio	5,6	0,0	4,6
Campeggio: Bungalow/ Appartamenti/ Maxicaravan	65,6		65,6
Campeggio: Roulotte/Camper	21,4		21,4
Campeggio: Tenda	13,0		13,0
Appartamento/Residence	19,7	9,0	17,8
Seconda casa-Casa di proprietà	7,1	0,0	5,9
Ospite in casa di amici/ parenti	7,4	8,2	7,6
Villaggio turistico	0,5	49,8	9,1
Bed & Breakfast	4,3	0,0	3,5
Barca a vela/yacht/altre imbarcazioni	2,3	0,0	1,9
Rifugio/Baita	1,1	0,0	0,9
Agriturismo	1,0	0,5	0,9
Altro	1,6	3,7	1,9

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

3.7.2 Il turismo eno-gastronomico

La motivazione eno-gastronomica ha spinto gli italiani ad effettuare quasi 734 mila vacanze nel primo semestre del 2007, cioè il 4,1% del totale del periodo.

Circa 633 mila vacanze sono state svolte in Italia (86,2%) e oltre 101 mila all'estero (13,8%).

In Italia la vacanza eno-gastronomica è stata di durata breve, in media 4,3 notti, per una spesa media pro-capite pari a 681 euro. All'estero, per 6,6 notti di soggiorno gli italiani hanno speso in media pro-capite 1.199 euro.

Turismo enogastronomico I semestre 2007			
	in Italia	All'estero	Totale
Numero vacanzieri	632.674	101.130	733.804
% turismo enogastronomico sul totale vacanzieri	4,6	2,5	4,1
Media notti	4,3	6,6	4,6
Spesa media	680,99	1198,46	759,38

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Sono prevalentemente residenti in Lombardia (16,4%), Campania (14%), Veneto (11,8%), Lazio (9,7%) e Sicilia (9,5%) ad aver scelto la vacanza eno-gastronomica nel primo semestre dell'anno.

Turismo eno-gastronomico: regione di provenienza	
I semestre 2007	
Lombardia	16,4
Campania	14,0
Veneto	11,8
Lazio	9,7
Sicilia	9,5
Puglia	7,7
Emilia Romagna	7,4
Toscana	5,9
Piemonte	5,1
Liguria	2,6
Calabria	2,2
Sardegna	2,0
Friuli Venezia Giulia	1,3
Trentino Alto Adige	1,2
Abruzzo	1,1
Marche	1,0
Umbria	0,7
Basilicata	0,2
Molise	0,1
Valle D'Aosta	0,0
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Le mete italiane di queste vacanze sono state la Toscana (20,5%), ed a distanza le località della Sicilia (7,8%), dell'Umbria (7,5%), dell'Emilia Romagna (7%) e della Campania (6,8%).

All'estero Francia (33,8%) e Spagna (23,2%) soddisfano la metà delle vacanze eno-gastronomiche.

Turismo enogastronomico: regione di destinazione	
I semestre 2007	
Toscana	20,5
Sicilia	7,8
Umbria	7,5
Emilia Romagna	7,0
Campania	6,8
Sardegna	5,9
Lazio	5,3
Veneto	5,1
Trentino Alto Adige	4,9
Abruzzo	4,5
Puglia	4,2
Piemonte	3,8
Lombardia	3,8
Marche	3,4
Liguria	2,5
Basilicata	2,4
Calabria	2,1
Valle D'Aosta	1,1
Friuli Venezia Giulia	1,1
Molise	0,2
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Turismo enogastronomico: Paese estero di destinazione I semestre 2007	
Francia e Corsica	33,8
Spagna	23,2
Croazia	6,7
Egitto Mar Rosso	6,2
Grecia	3,9
Belgio	3,5
Germania	3,3
Egitto Altre località	3,0
Brasile	2,9
Ungheria	2,8
Messico	2,8
Slovenia	2,7
Danimarca	2,6
Russia	1,3
Stati Uniti	0,9
Portogallo	0,3
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Dei turisti che in vacanza hanno degustato i prodotti tipici locali il 17,4% li ha anche acquistati. Poi questi vacanzieri hanno anche visitato le bellezze del luogo (60,7%) ed i monumenti (47,4%) e fatto shopping (21,6%).

Turismo enogastronomico: attività svolte durante la vacanza I semestre 2007			
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	in Italia	All'estero	Totale
Ho visitato le bellezze naturalistiche del luogo	62,5	49,9	60,7
Ho visitato i monumenti e i siti di interesse archeologico	46,6	52,3	47,4
Ho fatto shopping	21,6	21,3	21,6
Ho visitato mostre e musei	20,9	22,1	21,0
Ho partecipato ad eventi folkloristici e della cultura locale	19,8	15,3	19,2
Ho acquistato prodotti tipici e dell'artigianato locale	18,0	13,7	17,4
Ho visitato fiere e manifestazioni espositive	12,9	16,6	13,5
Ho praticato attività sportive	12,2	8,8	11,7
Ho assistito a spettacoli teatrali o cinematografici	9,6	6,0	9,1
Ho assistito a spettacoli musicali	8,9	4,2	8,2
Ho assistito a spettacoli sportivi	4,4	2,7	4,1

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Il 46,7% di queste vacanze si è svolta in hotel (70% all'estero), il 19,2% ospiti presso parenti e amici, il 15,2% in agriturismo ed il 14% in B&B.

Turismo enogastronomico: tipologia di alloggio I semestre 2007			
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	in Italia	All'estero	Totale
Totale Hotel	42,9	70,0	46,7
Hotel 1 stella	0,0	0,0	0,0
Hotel 2 stelle	7,2	9,9	7,7
Hotel 3 stelle	62,2	51,3	59,9
Hotel 4 stelle	23,2	28,7	24,3
Hotel 5 stelle	7,5	10,1	8,0
Totale Campeggio	2,5	7,2	3,2
Campeggio: Roulotte/Camper	64,2	15,0	48,9
Campeggio: Tenda	35,8	42,5	37,9
Campeggio: Bungalow/ Appartamenti/ Maxicaravan	0,0	42,5	13,2
Ospite in casa di amici/ parenti	21,4	5,6	19,2
Appartamento/Residence	8,3	9,5	8,5
Seconda casa-Casa di proprietà	2,0	2,6	2,1
Agriturismo	17,2	2,7	15,2
Bed & Breakfast	14,3	11,8	14,0
Villaggio turistico	0,7	6,2	1,4
Rifugio/Baita	1,0	0,0	0,9
College/famiglia	0,6	0,0	0,5
Ostello	0,5	0,0	0,4
Barca a vela/yacht/altre imbarcazioni	0,2	1,1	0,3
Altro	1,1	7,2	1,9

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

3.7.3 Il turismo religioso

Nel primo semestre del 2007, gli italiani hanno svolto oltre 364 mila vacanze con motivazione religiosa pari al 2% del totale delle vacanze del periodo. Di queste quasi 282 mila si sono svolte in Italia (81,3%) e circa 65 mila all'estero (18,7%).

In Italia la vacanza è stata breve, in media 3,1 notti, per una spesa media pro-capite di 404 euro. All'estero, per una durata di 6,5 notti la spesa media pro-capite ammonta a 941 euro.

Turismo religioso I semestre 2007			
	in Italia	All'estero	Totale
Numero vacanzieri	281.667	64.758	346.425
% turismo religioso sul totale vacanzieri	2,1	1,6	2,0
Media notti	3,1	6,5	3,8
Spesa media	404,06	940,54	507,62

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Il turismo religioso ha origine nei primi tre mercati regionali dal sud, Campania (23,2%), Puglia (15,9%) e Sicilia (8,8%), ma anche dalla Lombardia (8,6%) dal Veneto (7,8%) e dal Piemonte (6,1%).

Turismo religioso: regione di provenienza I semestre 2007	
Campania	23,2
Puglia	15,9
Sicilia	8,8
Lombardia	8,6
Veneto	7,8
Piemonte	6,1
Emilia Romagna	5,8
Lazio	4,2
Sardegna	4,1
Toscana	2,9
Calabria	2,9
Liguria	2,1
Marche	2,0
Abruzzo	1,7
Trentino Alto Adige	1,4
Friuli Venezia Giulia	1,4
Basilicata	0,6
Umbria	0,4
Molise	0,1
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

In Italia le principali destinazioni sono il Lazio (23,4%), l'Umbria (16,4%) e la Puglia (15,7%).

All'estero, il turismo religioso italiano ha visitato nel primo semestre, soprattutto la Francia (19,6%), la Slovenia (19,1%) e la Croazia (17,8%).

Turismo religioso: regione di destinazione I semestre 2007	
Lazio	23,4
Umbria	16,4
Puglia	15,7
Lombardia	9,3
Sicilia	6,9
Marche	6,0
Veneto	5,0
Emilia Romagna	3,9
Campania	3,5
Toscana	3,3
Sardegna	2,7
Piemonte	2,2
Friuli Venezia Giulia	0,7
Abruzzo	0,4
Trentino Alto Adige	0,3
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Turismo religioso: Paese estero di destinazione I semestre 2007	
Francia e Corsica	19,6
Altri Paesi Europa orientale (Albania, Bielorussia, ecc.)	19,2
Slovenia	19,1
Croazia	17,8
Spagna	7,7
Santo Domingo	4,6
Grecia	4,4
Germania	2,8
Medio Oriente (Arabia Saudita, Bahrein, ecc.)	1,7
Marocco	1,7
Altro Oriente /Estremo Oriente (Afghanistan, Bangladesh, ecc.)	1,5
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Il turista religioso italiano, oltre alla pratica religiosa ed alla visitazione di interesse spirituale, visita le bellezze naturalistiche dei luoghi (51,6%), le eccellenze culturali (50,7%) ed i musei (29,6%), ma non disdegna la degustazione eno-gastronomica (28,1%) e fa shopping (23,6%), acquistando prodotti tipici ed artigianali (20,4%). Infine, partecipa agli eventi della cultura locale ed assiste agli spettacoli ed alle manifestazioni sul territorio.

Turismo religioso: attività svolte durante la vacanza I semestre 2007			
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	in Italia	All'estero	Totale
Ho visitato le bellezze naturalistiche del luogo	46,8	72,5	51,6
Ho visitato i monumenti e i siti di interesse archeologico	52,7	42,0	50,7
Ho visitato mostre e musei	33,7	11,5	29,6
Ho degustato i prodotti eno-gastronomici locali	27,3	31,4	28,1
Ho fatto shopping	22,5	28,2	23,6
Ho acquistato prodotti tipici e dell'artigianato locale	21,8	14,3	20,4
Ho partecipato ad eventi folkloristici e della cultura locale	16,8	4,0	14,4
Ho assistito a spettacoli musicali	4,5	7,7	5,1
Ho assistito a spettacoli teatrali o cinematografici	4,0	0,0	3,2
Ho praticato attività sportive	2,1	7,7	3,1
Ho visitato fiere e manifestazioni espositive	3,4	0,0	2,7
Ho assistito a spettacoli sportivi	2,3	0,0	1,8

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

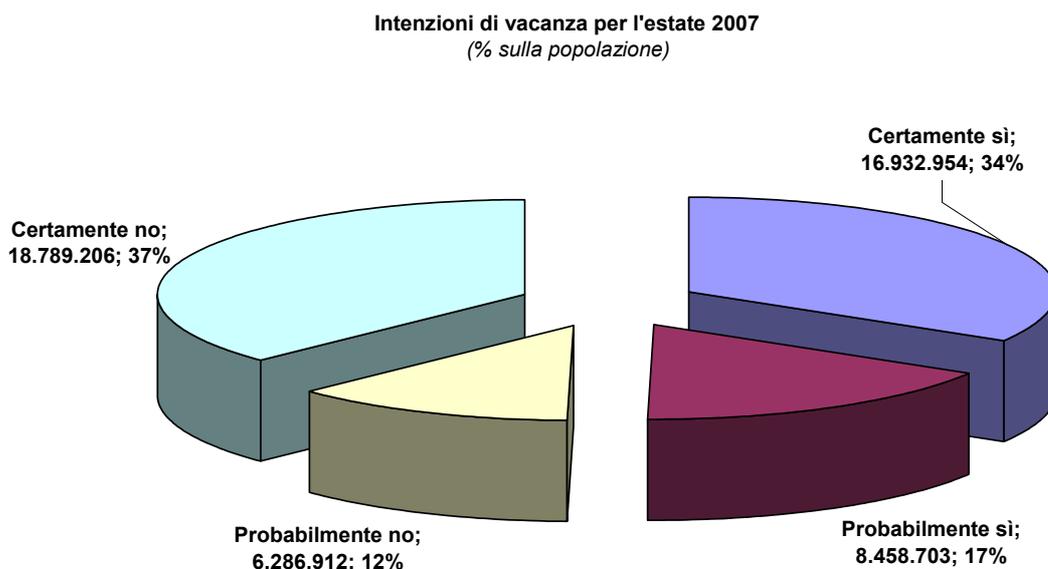
Seppure l'alloggio più diffuso per questa vacanza risulta l'hotel (60,9%), si rileva una quota significativa di vacanze svolte in monasteri e conventi (9,1%).

Turismo religioso: tipologia di alloggio I semestre 2007			
<i>% sul totale vacanzieri, possibili più risposte</i>	in Italia	All'estero	Totale
Totale Hotel	58,9	69,7	60,9
Hotel 1 stella	7,5	0,0	5,9
Hotel 2 stelle	5,0	20,7	8,3
Hotel 3 stelle	70,9	35,3	63,3
Hotel 4 stelle	16,7	41,9	22,1
Hotel 5 stelle	0,0	2,1	0,4
Totale Campeggio	7,8	13,6	8,9
Campeggio: Tenda	49,0	53,2	50,2
Campeggio: Bungalow/ Appartamenti/ Maxicaravan	51,0	23,4	43,1
Campeggio: Roulotte/Camper	0,0	23,4	6,7
Ospite in casa di amici/ parenti	7,7	0,0	6,3
Seconda casa-Casa di proprietà	4,3	3,2	4,1
Appartamento/Residence	2,6	3,2	2,7
Conventi/Monasteri /Casa parrocchiale/istituto religioso	9,9	5,8	9,1
Agriturismo	8,0	0,0	6,5
Bed & Breakfast	6,5	5,5	6,3
College/famiglia	0,0	16,0	3,0
Colonia	2,9	0,0	2,4
Nave da crociera marittima /fluviale	0,0	8,4	1,6
Ostello	1,7	0,0	1,4
Rifugio/Baita	0,3	0,0	0,3
Villaggio turistico	0,0	0,0	0,0
Barca a vela/yacht/altre imbarcazioni	0,0	0,0	0,0
Altro	0,0	1,3	0,2

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

4. Le previsioni sulle vacanze estive degli italiani

Circa 17 milioni di italiani stanno partendo o andranno in vacanza quest'estate tra luglio e settembre, a cui si aggiungono 8,5 milioni di probabili vacanzieri estivi, per un totale di 25,4 milioni di individui (pari al 51% della popolazione).



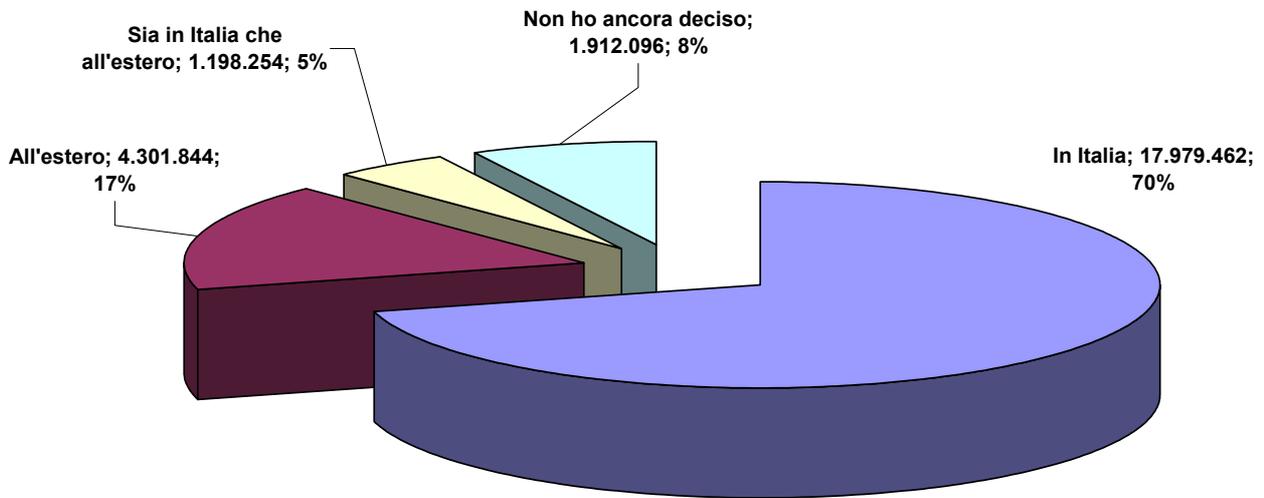
Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Circa 18 milioni andrà solo in Italia, 4,3 milioni solo all'estero, poi 1,2 milioni andrà sia in Italia che all'estero, infine 1,9 milioni non ha ancora deciso la destinazione (i più incerti).

Complessivamente, così, tra coloro che hanno già programmato la vacanza (24,7 milioni) le località italiane accoglieranno 19,2 milioni di vacanzieri mentre 5,5 milioni di italiani andranno all'estero.

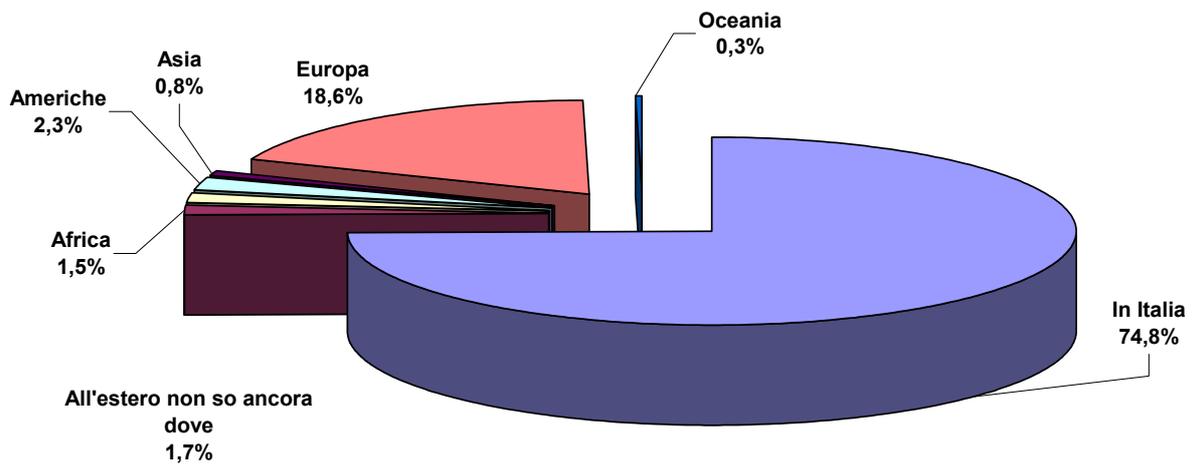
I vacanzieri italiani svolgeranno nel complesso 26,7 milioni di vacanze di cui circa 20 milioni in Italia, specialmente nelle destinazioni della Sicilia (8,6%), della Puglia (6,6%), della Toscana (6,3%), dell'Emilia Romagna (5,5%) e della Sardegna (4,9%).

Destinazione della vacanza estiva
(% sul totale intenzioni di vacanza)



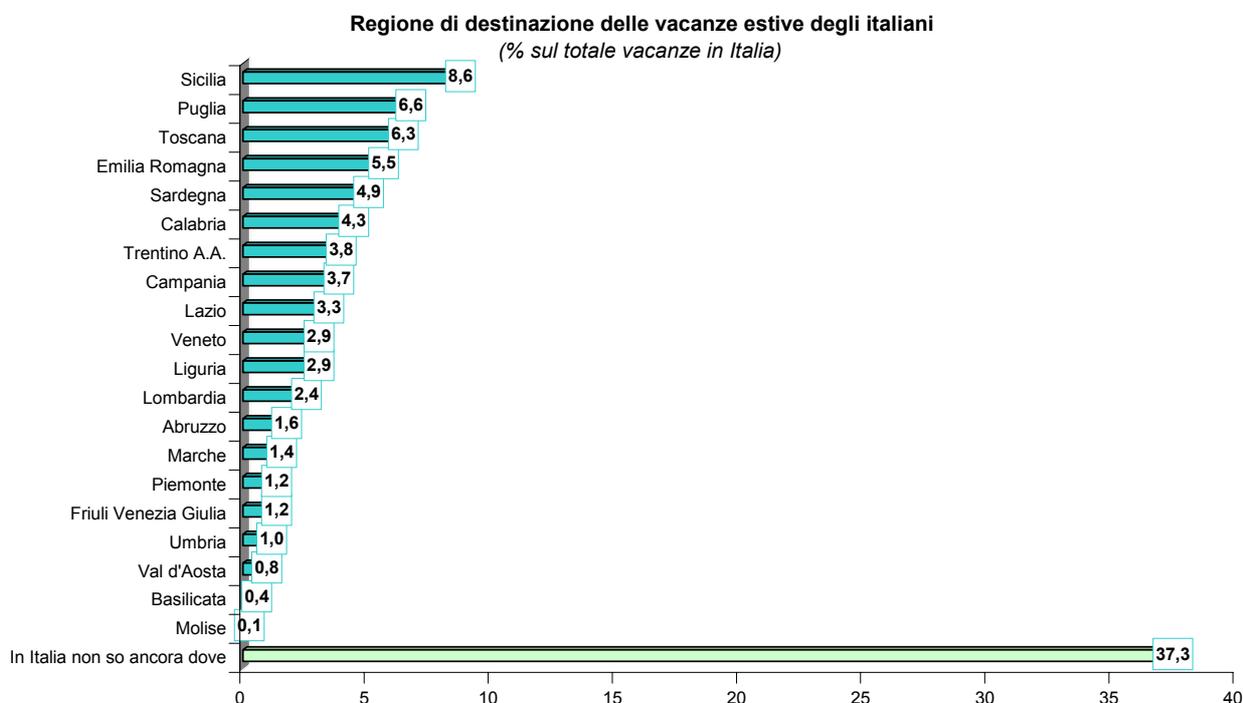
Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Destinazioni delle vacanze estive



Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Dopo le prime 5 destinazioni regionali citate, che raccolgono da sole 6,4 milioni di vacanze (quasi 1/3 delle vacanze estive degli italiani), seguono nella graduatoria dell'estate 2007 la Calabria (4,3%), il Trentino Alto Adige (3,8%), la Campania (3,7%), il Lazio (3,3%), la Liguria ed il Veneto (2,9%).



Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

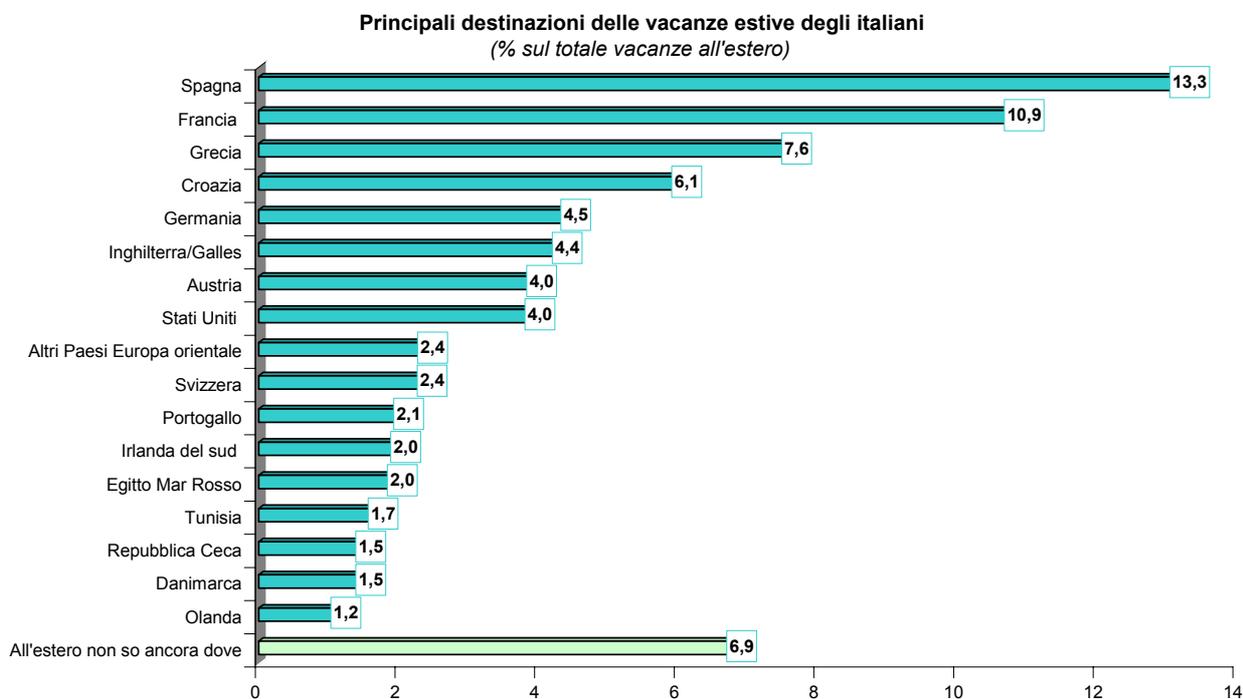
Considerando le singole località, però, saranno quelle della provincia di Lecce, Rimini e Trento ad ospitare il maggior numero di vacanze italiane dell'estate.

Top 20 destinazioni estive delle province italiane

1°	Lecce	618.982
2°	Rimini	469.480
3°	Trento	395.314
	Sassari	373.858
	Cosenza	371.846
	Bolzano	360.588
	Messina	357.257
	Salerno	354.630
	Livorno	339.499
	Cagliari	326.446
	Venezia	322.417
	Roma	308.361
	Palermo	303.132
	Napoli	287.824
	Trapani	275.263
	Savona	248.232
	Grosseto	234.744
	Foggia	229.673
	Latina	212.814
	Catania	204.776

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

All'estero le vacanze degli italiani saranno soprattutto in Spagna (13,3%), in Francia (10,9%), in Grecia (7,6%) e in Croazia (6,1%). Seguono Germania (4,5%), Inghilterra e Galles (4,4%), Austria e Stati Uniti (4%).



Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Volendo anche stilare una graduatoria delle località italiane ed estere delle vacanze di questa estate, solo al 6° posto il primo Paese straniero la Spagna, seguita al 10° dalla Francia, al 14° dalla Grecia, al 16° dalla Croazia, al 18° e 19° dalla Germania e dall'Inghilterra.

Top 20 destinazioni estate 2007		
1°	Sicilia	1.719.532
2°	Puglia	1.326.738
3°	Toscana	1.249.005
	Emilia Romagna	1.093.929
	Sardegna	972.648
	Spagna	893.481
	Calabria	848.956
	Trentino A.A.	755.902
	Campania	737.760
	Francia e Corsica	733.927
	Lazio	655.418
	Liguria	578.580
	Veneto	573.998
	Grecia	514.372
	Lombardia	477.229
	Croazia	408.425
	Abruzzo	314.366
	Germania	301.327
	Inghilterra/Galles	293.090
	Marche	282.473

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo "Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani", 1° report luglio 2007

Nota Metodologica

Per monitorare la domanda turistica interna, la rilevazione viene effettuata su un campione rappresentativo della popolazione nazionale di 17.500 interviste a semestre, tale numerosità determina stime campionarie ad un livello di confidenza del 99% con un margine di errore dello (+/-) 0,98%.

Il campionamento è stato di tipo stratificato con l'assegnazione di una predefinita ampiezza campionaria per ciascuna delle 20 regioni italiane:

- 1.000 interviste in Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna
- 500 interviste in Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Umbria, Molise e Basilicata.

Ogni sub-campione è stato ulteriormente stratificato per le principali variabili socio-demografiche:

- sesso
- età
- dimensione demografica del comune di residenza
- provincia.

La metodologia adottata per la rilevazione del questionario, di durata complessiva media pari a circa 15 minuti, è stata quella C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interviews), con questionario ad hoc, composto da 55 domande.

Le interviste hanno avuto luogo durante il periodo che va dal 5 luglio al 20 luglio, e sono condotte dalla società Dinamiche.

AREE INFORMATIVE ANALIZZATE

Qui di seguito sono elencate le aree informative analizzate:

Con riferimento al periodo trascorso:

1-Informazioni di tipo oggettivo

- Profilo sociodemografico del turista per vacanza in termini di fasce d'età, sesso, livello di istruzione, condizione professionale e non, 4 macroaree geografiche e ampiezza dei comuni di provenienza.

2-Informazioni comportamentali

- Numero di vacanze effettuate nel periodo in osservazione
- Numero di vacanze in Italia e numero di vacanze all'estero
- Spesa complessiva individuale per tutte le vacanze svolte nel periodo.

Con riferimento alla vacanza principale del periodo in analisi:

- Le destinazioni italiane (le regioni geografiche) e/o straniere (nazioni estere)
- La tipologia di destinazione
- Il periodo dell'anno in cui è stato effettuato il viaggio
- La durata del viaggio in numero di notti
- Le strutture ricettive (con particolare attenzione a quanto rientra nelle imprese dell'ospitalità e quanto rientra nell'altra ricettività)
- La vacanza trascorsa da soli, in coppia, in gruppo, in famiglia con bambini....
- La prenotazione del viaggio
- Quanto tempo prima della partenza è stata prenotata la vacanza
- La spesa complessiva individuale per la vacanza principale.

3-Informazioni di tipo qualitativo

- Le ragioni di scelta della destinazione

Con riferimento al periodo successivo:

- La propensione ad effettuare almeno una vacanza e, per le vacanze pianificate in modo concreto:
- Le destinazioni italiane e/o estere previste

I campioni utilizzati sono stati i seguenti:

PIEMONTE

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	51	79	94	78	73	106	481
F	48	75	91	79	76	150	519
T	99	154	185	157	149	256	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
TORINO	134	78	92	213	517
VERCELLI	28	3	11	0	42
NOVARA	38	18	0	24	80
CUNEO	82	34	13	0	129
ASTI	29	3	17	0	49
ALESSANDRIA	46	25	30	0	101
BIELLA	29	4	11	0	44
VERBANIA	23	8	7	0	38
PIEMONTE	409	173	181	237	1000

VALLE D'AOSTA

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	26	42	51	41	37	47	244
F	24	39	49	39	36	69	256
T	50	81	100	80	73	116	500

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
AOSTA	354	0	146	0	500
VALLE D'AOSTA	354	0	146	0	500

LOMBARDIA

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	55	87	103	78	70	91	484
F	51	82	97	78	74	134	516
T	106	169	200	156	144	225	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
VARESE	44	19	27	0	90
COMO	41	6	13	0	60
SONDRIO	16	4	0	0	20
MILANO	62	106	90	158	416
BERGAMO	77	16	0	13	106
BRESCIA	64	34	0	22	120
PAVIA	33	3	19	0	55
CREMONA	24	1	12	0	37
MANTOVA	27	8	6	0	41
LECCO	22	7	5	0	34
LODI	12	4	5	0	21
LOMBARDIA	422	208	177	193	1000

□ TRENTINO ALTO ADIGE

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	32	42	53	40	34	43	244
F	30	41	49	39	35	62	256
T	62	83	102	79	69	105	500

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
BOLZANO	145	31	71	0	247
TRENTO	155	24	18	56	253
TRENTINO A.A	300	55	89	56	500

□ VENETO

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	55	87	103	80	70	91	486
F	53	82	97	78	72	132	514
T	108	169	200	158	142	223	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
VERONA	69	55	0	57	181
VICENZA	81	52	17	24	174
BELLUNO	35	4	8	0	47
TREVISO	94	46	32	0	172
VENEZIA	26	63	28	66	183
PADOVA	83	58	0	47	188
ROVIGO	28	15	12	0	55
VENETO	416	293	97	194	1000

□ FRIULI VENEZIA GIULIA

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	48	80	95	78	76	102	479
F	45	74	91	77	80	154	521
T	93	154	186	155	156	256	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
UDINE	288	70	80	0	438
GORIZIA	53	31	32	0	116
TRIESTE	16	11	0	185	212
PORDENONE	114	79	41	0	234
FRIULI VENEZIA GIULIA	471	191	153	185	1000

LIGURIA

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	44	68	90	74	73	121	470
F	42	67	88	76	80	177	530
T	86	135	178	150	153	298	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
IMPERIA	42	31	59	0	132
SAVONA	73	59	39	0	171
GENOVA	91	75	0	395	561
LA SPEZIA	58	19	59	0	136
LIGURIA	264	184	157	395	1000

EMILIA ROMAGNA

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	48	83	97	76	69	109	482
F	45	79	93	77	73	151	518
T	93	162	190	153	142	260	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
PIACENZA	36	6	25	0	67
PARMA	42	16	0	42	100
REGGIO NELL'EMILIA	45	31	0	35	111
MODENA	33	53	26	44	156
BOLOGNA	51	58	25	97	231
FERRARA	21	34	0	34	89
RAVENNA	16	16	22	35	89
FORLI'	27	12	22	28	89
RIMINI	14	13	8	33	68
EMILIA ROMAGNA	285	239	128	348	1000

TOSCANA

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	50	79	93	75	71	110	478
F	48	76	90	77	77	154	522
T	98	155	183	152	148	264	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
MASSA	16	3	38	0	57
LUCCA	23	22	62	0	107
PISTOIA	22	30	24	0	76
FIRENZE	31	81	50	108	270
LIVORNO	11	19	19	46	95
PISA	29	43	37	0	109
AREZZO	33	31	26	0	90
SIENA	36	20	15	0	71
GROSSETO	26	14	21	0	61
PRATO	8	8	0	48	64
TOSCANA	235	271	292	202	1000

UMBRIA

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	28	39	44	37	35	56	239
F	26	39	44	39	36	77	261
T	54	78	88	76	71	133	500

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
PERUGIA	83	94	96	93	366
TERNI	38	31	0	65	134
UMBRIA	121	125	96	158	500

MARCHE

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	57	81	92	76	67	110	483
F	54	79	88	77	69	150	517
T	111	160	180	153	136	260	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
PESARO	118	18	99	0	235
ANCONA	92	88	124	0	304
MACERATA	84	68	55	0	207
ASCOLI PICENO	100	62	92	0	254
MARCHE	394	236	370	0	1000

LAZIO

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	60	83	96	76	67	92	474
F	57	84	99	82	74	130	526
T	117	167	195	158	141	222	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
VITERBO	33	11	12	0	56
RIETI	18	2	9	0	29
ROMA	57	54	108	506	725
LATINA	15	22	37	22	96
FROSINONE	46	33	15	0	94
LAZIO	169	122	181	528	1000

ABRUZZO

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	64	82	90	76	65	105	482
F	61	80	90	78	68	141	518
T	125	162	180	154	133	246	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
L'AQUILA	124	29	85	0	238
TERAMO	103	83	41	0	227
PESCARA	77	30	31	92	230
CHIETI	148	58	99	0	305
ABRUZZO	452	200	256	92	1000

MOLISE

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	34	40	43	39	32	54	242
F	32	39	43	39	32	73	258
T	66	79	86	78	64	127	500

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
CAMPOBASSO	237	46	78	0	361
ISERNIA	91	48	0	0	139
MOLISE	328	94	78	0	500

CAMPANIA

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	84	90	92	75	62	78	481
F	80	92	96	78	65	108	519
T	164	182	188	153	127	186	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
CASERTA	58	48	41	0	147
BENEVENTO	36	4	11	0	51
NAPOLI	29	127	203	179	538
AVELLINO	55	12	9	0	76
SALERNO	69	38	57	24	188
CAMPANIA	247	229	321	203	1000

PUGLIA

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	76	89	89	74	65	87	480
F	73	89	92	78	70	118	520
T	149	178	181	152	135	205	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
FOGGIA	39	44	50	38	171
BARI	15	122	165	82	384
TARANTO	17	41	35	51	144
BRINDISI	10	41	50	0	101
LECCE	90	78	32	0	200
PUGLIA	171	326	332	171	1000

BASILICATA

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	37	42	45	38	30	51	243
F	35	41	45	39	32	65	257
T	72	83	90	77	62	116	500

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
POTENZA	206	67	57	0	330
MATERA	86	38	46	0	170
BASILICATA	292	105	103	0	500

CALABRIA

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	80	85	86	77	63	93	484
F	76	86	90	78	63	123	516
T	156	171	176	155	126	216	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
COSENZA	192	83	88	0	363
CATANZARO	99	5	82	0	186
REGGIO DI CALABRIA	117	75	0	87	279
CROTONE	39	18	29	0	86
VIBO VALENTIA	69	0	17	0	86
CALABRIA	516	181	216	87	1000

SICILIA

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	77	86	87	74	63	91	478
F	75	85	91	80	68	123	522
T	152	171	178	154	131	214	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
TRAPANI	11	14	60	0	85
PALERMO	55	43	11	135	244
MESSINA	56	12	14	51	133
AGRIGENTO	26	27	40	0	93
CALTANISSETTA	11	18	27	0	56
ENNA	16	20	0	0	36
CATANIA	35	70	43	67	215
RAGUSA	6	17	36	0	59
SIRACUSA	9	33	12	25	79
SICILIA	225	254	243	278	1000

SARDEGNA

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e oltre	TOTALE
M	67	90	94	82	68	86	487
F	64	86	94	82	71	116	513
T	131	176	188	164	139	202	1000

	< 10.000	10-30.000	30-100.000	> 100.000	Totale
SASSARI	80	32	26	81	219
NUORO	133	21	35	0	189
CAGLIARI	60	48	25	64	197
ORISTANO	76	7	23	0	106
OLBIA-TEMPIO	53	34	41	0	128
OGLIASTRA	51	0	0	0	51
MEDIO CAMPIDANO	43	23	0	0	66
CARBONIA-IGLESIAS	21	12	11	0	44
SARDEGNA	517	177	161	145	1000